

# Gruppo Benetton

Relazione finanziaria semestrale 2011

UNITED COLORS  
OF BENETTON.

**Benetton Group S.p.A.**  
Villa Minelli  
Ponzano Veneto (Treviso)  
Capitale sociale: euro 237.482.715,60 i.v.  
C.F./R.I. di Treviso n. 00193320264

## Sommario

<b>Il Gruppo Benetton</b>	<b>3</b>
Organi sociali	3
Disclaimer	4
Indicatori economico-finanziari di sintesi	4
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>6</b>
Sintesi dell'andamento del primo semestre 2011	6
Altre informazioni	8
- Distribuzione dividendi	8
- Piano di stock option	8
- Azioni proprie	8
- Controllo della Società	8
- Rapporti con la società controllante, le sue controllate e altre parti correlate	9
- Amministratori	9
- Principali mutamenti organizzativi e societari	9
- Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2011	9
- Evoluzione prevedibile della gestione	10
Risultati consolidati del Gruppo	11
- Conto economico consolidato	11
- I settori di attività	14
- Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria	17
<b>Prospetti di bilancio consolidato</b>	<b>22</b>
Conto economico consolidato	22
Conto economico complessivo consolidato	23
Stato patrimoniale consolidato - Attività	24
Stato patrimoniale consolidato - Patrimonio netto e passività	25
Patrimonio netto - Prospetto delle variazioni	26
Rendiconto finanziario consolidato	27
<b>Note esplicative</b>	<b>28</b>
Sommario dei principi e politiche contabili più significativi	28
Commenti alle principali voci del conto economico	31
Conto economico complessivo consolidato	36
Commenti alle principali voci delle attività	37
Commenti alle principali voci del patrimonio netto e passività	42
Commento al rendiconto finanziario	46
Altre informazioni	47
Informazioni supplementari	50
<b>Attestazione</b>	<b>53</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>55</b>
<b>Prospetti supplementari</b>	<b>56</b>

## Il Gruppo Benetton

### Organi sociali

#### Consiglio di Amministrazione

Luciano Benetton	Presidente
Carlo Benetton	Vice Presidente
Alessandro Benetton	Vice Presidente Esecutivo
Biagio Chiarolanza	Amministratore Delegato
Franco Furnò	Amministratore Delegato
Gilberto Benetton	Consiglieri
Giuliana Benetton	
Luigi Arturo Bianchi	
Giorgio Brunetti	
Alfredo Malguzzi	
Gianni Mion	
Stefano Orlando	
Andrea Pezzangora	Segretario del Consiglio

#### Collegio Sindacale

Angelo Casò	Presidente
Antonio Cortellazzo	Sindaci effettivi
Filippo Duodo	
Piermauro Carabellese	Sindaci supplenti
Marco Leotta	

#### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Benetton. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

## Indicatori economico-finanziari di sintesi

I risultati economico-finanziari consolidati del primo semestre 2011 e dei periodi posti a confronto di Benetton Group S.p.A., Società Capogruppo, e delle società controllate (di seguito denominate anche Gruppo) sono stati redatti secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dall'Unione Europea in vigore alla data di redazione del presente documento. Per quanto concerne i criteri contabili e i principi di consolidamento adottati si rinvia alla sezione relativa alle note esplicative.

Dati economici (in milioni di euro)	1° semestre 2011		1° semestre 2010		Variazione		Anno 2010	
	2011	%	2010	%		%	2010	%
Ricavi	906	100,0	891	100,0	15	1,7	2.053	100,0
Margine lordo industriale	403	44,4	425	47,7	(22)	(5,3)	948	46,2
Margine di contribuzione	332	36,6	356	39,9	(24)	(6,8)	789	38,4
EBITDA <sup>(*)</sup>	110	12,2	118	13,2	(8)	(6,2)	303	14,8
EBITDA gestione ordinaria <sup>(*)</sup>	112	12,4	126	14,1	(14)	(10,6)	311	15,2
Risultato operativo	58	6,4	63	7,1	(5)	(7,6)	176	8,6
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo	30	3,3	40	4,5	(10)	(25,5)	102	5,0

Dati patrimoniali-finanziari (in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Capitale di funzionamento	684	622	623
Capitale investito netto	2.011	1.984	1.989
Attività destinate alla cessione	1	10	10
Indebitamento finanziario netto	543	486	508
Patrimonio netto totale	1.468	1.498	1.481
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione ordinaria	(11)	133	96
Investimenti netti	51	122	54

Dati azionari e borsistici	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Utile per azione (euro)	0,17	0,59	0,23
Patrimonio netto per azione (euro)	8,44	8,59	8,52
Prezzo a fine periodo (euro)	5,46	4,92	5,50
Prezzo massimo telematico del periodo (euro)	5,73	6,70	6,70
Prezzo minimo telematico del periodo (euro)	4,60	4,50	5,43
Capitalizzazione borsistica (migliaia di euro)	940.077	848.310	947.832
N. medio azioni in circolazione	172.333.102	172.333.102	172.333.102
N. azioni che compongono il capitale sociale	182.679.012	182.679.012	182.679.012

	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Totale dipendenti	9.423	9.469	9.357

(\*) Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali indicatori non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

La tabella di seguito riportata mostra la composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA gestione ordinaria.

Dati economici (in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione	Anno 2010
A Risultato operativo	58	63	(5)	176
<i>B - di cui oneri/(proventi) non ricorrenti</i>	2	12	(10)	32
C Ammortamenti	52	51	1	103
D Altri costi non monetari (svalutazioni/(ripristini) netti)	-	4	(4)	24
<i>E - di cui non ricorrenti</i>	-	4	(4)	24
F = A+C+D EBITDA	110	118	(8)	303
G = F+B-E EBITDA gestione ordinaria	112	126	(14)	311

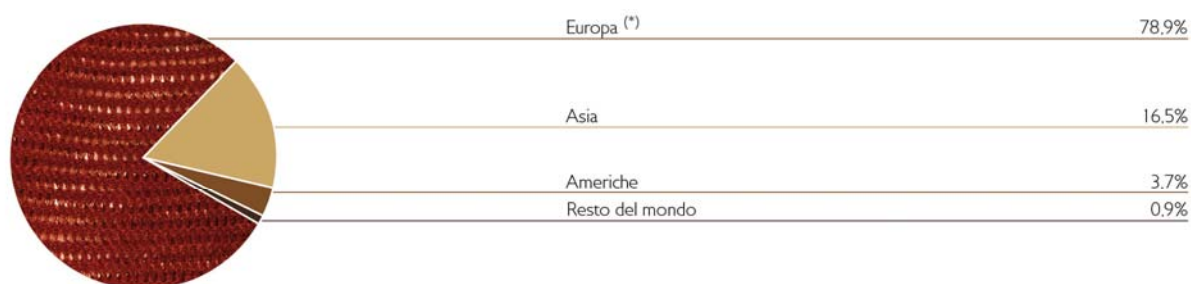
## Relazione sulla gestione

### Sintesi dell'andamento del primo semestre 2011

#### Conto economico consolidato

I ricavi netti di Gruppo nel primo semestre 2011, caratterizzato da un quadro economico assai difficile nell'area mediterranea di maggiore rilievo per il Gruppo, raggiungono 906 milioni (+1,7% sul semestre di confronto, corrispondenti a 15 milioni).

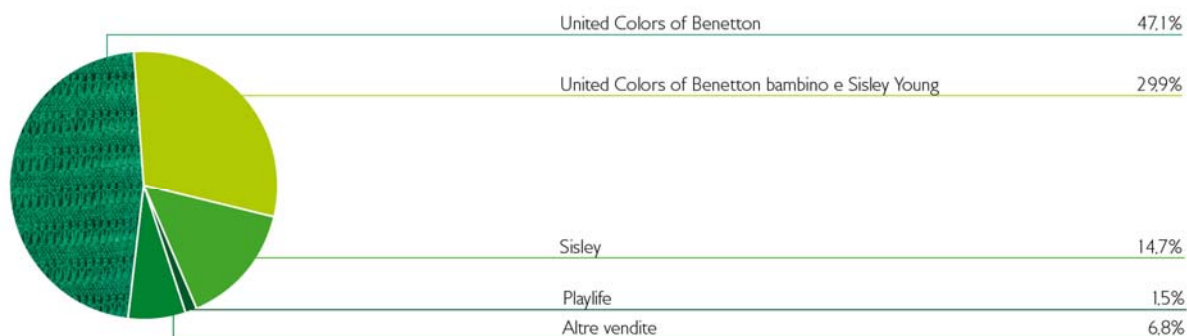
#### Ricavi verso terzi primo semestre 2011 per area geografica (in %)



(\*) Inclusa Italia.

Tutte le aree geografiche contribuiscono al risultato positivo: alla modesta crescita in Europa (+1,2% a cambi costanti), si aggiungono infatti lo sviluppo in Asia (+4,7%) e quello nelle Americhe (+4,5%). I paesi che hanno evidenziato le maggiori crescite nel semestre rispetto allo stesso periodo del 2010 sono stati: la Russia (+39%) che in Europa raggiunge la quarta posizione per importanza, Corea del Sud (+11%) e Turchia (+6%) in Asia, ed il Messico (+18%) nelle Americhe. Soddisfacente, nel complesso, anche il risultato in Italia (+1%) e Spagna (+4%), mentre è in sofferenza la Grecia (-2,1%) per il quadro economico interno di recessione.

#### Vendite della produzione principale primo semestre 2011 per marchio (in %)



La collezione Primavera/Estate ha chiuso la raccolta ordini con un modesto segno negativo, mentre l'avvio della raccolta ordini per il prossimo Autunno/Inverno è partito bene, lasciando prevedere una confortante inversione di tendenza. Anche sul fronte delle vendite dirette il secondo trimestre 2011, con un risultato leggermente positivo nei negozi comparabili, evidenzia un'inversione di tendenza rispetto alla prima parte dell'anno.

I marchi del Gruppo hanno raggiunto buoni risultati nel semestre, con una crescita per UCB e per i marchi UCB Bambino/Sisley Young, mentre il marchio Sisley, la cui presenza geografica riflette una maggiore presenza in area mediterranea, ha subito una contrazione.

Il margine lordo industriale, pari a 403 milioni (44,4% sui ricavi netti) è in riduzione (-22 milioni) rispetto a 425 milioni (47,7%) del semestre di confronto, a causa dei forti aumenti registrati nei materiali (cotone e lana) che hanno pesantemente influito in particolare sul costo del prodotto per la stagione Autunno/Inverno.

Il margine di contribuzione raggiunge 332 milioni (36,6% sui ricavi), rispetto a 356 milioni (39,9%) nel corrispondente periodo dell'anno 2010, in riduzione di 24 milioni anche per effetto di un aumento di 2 milioni in altri costi variabili (provvigioni e royalties).

Nel semestre appena concluso è proseguito l'attento controllo dei costi nel canale di vendita diretto e delle spese Generali/Amministrative, grazie al quale tali voci nei primi sei mesi del 2011 si sono ridotte di 9 milioni rispetto al semestre di confronto, evidenziando i risultati di azioni intraprese da tempo. Risultano inoltre in ulteriore riduzione, secondo aspettative, gli oneri non ricorrenti.

Di conseguenza il risultato operativo, si attesta a 58 milioni, in riduzione rispetto a 63 milioni nel corrispondente periodo del 2010, con un'incidenza sui ricavi pari a 6,4%, rispetto al precedente 7,1%.

Nella gestione finanziaria, si evidenziano la riduzione dell'indebitamento medio, che ha contenuto l'aumento degli oneri finanziari a seguito dell'incremento dei tassi passivi. Complessivamente il costo del debito è cresciuto di 2 milioni, mentre sono negativi per 6 milioni nel primo semestre 2011 gli effetti delle consuete operazioni di copertura dei rischi valutari che avevano generato un profitto di oltre 9 milioni nello stesso periodo del 2010.

L'utile netto, infine, raggiunge 30 milioni (3,3% sui ricavi), rispetto a 40 milioni (4,5%) nel corrispondente periodo del 2010.

#### **Situazione patrimoniale consolidata**

Rispetto al 31 dicembre 2010 si osservano: un incremento del capitale investito per complessivi 27 milioni, dovuto in prevalenza all'aumento del capitale di funzionamento (62 milioni) in conseguenza di un aumento nelle scorte, solo in parte compensato da maggiori debiti verso fornitori e riduzione nei crediti clienti, ed una diminuzione delle immobilizzazioni.

A confronto con il 30 giugno 2010 si evidenzia un analogo aumento di 61 milioni nel capitale di funzionamento, per effetto di un aumento nei crediti commerciali legato sia al forte sviluppo delle vendite in paesi ad alto sviluppo (Russia), sia al nuovo modello di business adottato in India, oltre che ad un rallentamento negli incassi nell'area mediterranea. L'incremento delle scorte, indotto in parte dai maggiori costi dei materiali, ed in parte ad un diverso calendario di acquisti, è invece compensato da un corrispondente incremento nel debito verso fornitori.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 era di 543 milioni, in aumento di 57 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 e di 35 milioni rispetto alla pari data del 2010.

#### **Sintesi dei flussi finanziari consolidati**

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa si attesta complessivamente a 40 milioni, rispetto a 150 milioni del periodo di confronto.

Nel 1° semestre 2011 il Gruppo ha effettuato investimenti netti pari a 51 milioni. Si segnalano, tra gli altri, 27 milioni di investimenti commerciali ed immobiliari, ed 5 milioni in attività industriali.

## Altre informazioni

### Distribuzione dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Benetton Group S.p.A. ha deliberato, in data 28 aprile 2011, la distribuzione di un dividendo di 0,25 euro per azione (al lordo delle imposte), per complessivi 43,083 milioni di euro. La data di stacco del dividendo è stata il 23 maggio 2011, con il pagamento in data 26 maggio 2011.

### Piano di stock option

I dettagli del piano di stock option, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. nel settembre 2004, sono contenuti nel "Piano di Stock Options" reperibile alla voce "Regolamenti e Codici" della sezione Governance del sito [www.benettongroup.com/investors](http://www.benettongroup.com/investors).

Al 30 giugno 2011 risultano ancora esercitabili 100.000 opzioni conferenti il diritto di sottoscrivere, fino alla scadenza prevista del settembre 2013, un uguale numero di azioni della Società al prezzo di 8,984 euro ciascuna.

### Piano di stock option 2004

	Diritti esistenti al 01.01.2011	Nuovi diritti assegnati nel periodo	Diritti esercitati nel periodo	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel periodo	Diritti estinti nel periodo per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 30.06.2011	di cui esercitabili al 30.06.2011
N. opzioni (*)	100.000	-	-	-	-	100.000	100.000
Rapporto di assegnazione (%)	0,055					0,055	0,055
Prezzo d'esercizio medio ponderato (euro)	8,984					8,984	8,984
Prezzo di mercato (euro)	5,000					5,455	5,455

(\*) Assegnate a Biagio Chiarolanza.

### Azioni proprie

Il 28 aprile 2011 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, revocando l'autorizzazione rilasciata con delibera del 22 aprile 2010, per un numero massimo di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 1,30 cadauna, che, cumulato con il numero di azioni già in portafoglio, non superi il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è stata accordata per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 28 aprile 2011. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 30% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. La Società detiene n. 10.345.910 azioni proprie corrispondenti al 5,663% del capitale sociale per un corrispondente costo di acquisto di 71,7 milioni di euro (senza commissioni).

### Controllo della Società

La partecipazione di controllo della Società con 122.540.000 azioni ordinarie pari al 67,08% era detenuta al 30 giugno 2011 da Edizione S.r.l., con sede legale a Treviso - Italia, una holding di partecipazioni interamente posseduta dalla famiglia Benetton.



## Rapporti con la società controllante, le sue controllate e altre parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate vengono ampiamente descritti nelle note esplicative.

### Amministratori

Gli Amministratori della Società Capogruppo al 30 giugno 2011 erano i seguenti:

Nome e cognome	Data di nascita	Nomina	Carica
Luciano Benetton	13.05.1935	1978	Presidente
Carlo Benetton	26.12.1943	1978	Vice Presidente
Alessandro Benetton	02.03.1964	1998	Vice Presidente Esecutivo
Biagio Chiarolanza	17.07.1962	2010	Amministratore Delegato <sup>(1)</sup>
Franco Furnò	06.01.1955	2010	Amministratore Delegato <sup>(1)</sup>
Gilberto Benetton	19.06.1941	1978	Consigliere
Giuliana Benetton	08.07.1937	1978	Consigliere
Gianni Mion	06.09.1943	1990	Consigliere
Luigi Arturo Bianchi	03.06.1958	2000	Consigliere Indipendente <sup>(2)</sup>
Giorgio Brunetti	14.01.1937	2005	Consigliere Indipendente <sup>(2)</sup>
Alfredo Malguzzi	31.08.1962	2007	Consigliere Indipendente <sup>(2)</sup>
Stefano Orlando	20.04.1948	2010	Consigliere Indipendente <sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup> Il Consiglio di Amministrazione ha conferito le deleghe relative alla gestione operativa a Biagio Chiarolanza e Franco Furnò: al primo riportano, tra l'altro, le funzioni Operations, le Business Units estere, Amministrazione Finanza Controllo, Affari Legali e Societari e Controllo Interno; al secondo fanno capo in particolare le aree Commerciale, Prodotto, Immobiliare, Licensing e Risorse Umane.

<sup>(2)</sup> I Consiglieri Stefano Orlando, Luigi Arturo Bianchi, Giorgio Brunetti e Alfredo Malguzzi presentano i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147 ter, comma 3, del Testo Unico della Finanza nonché i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Luciano Benetton, Gilberto Benetton, Carlo Benetton e Giuliana Benetton sono fratelli; Alessandro Benetton è figlio di Luciano Benetton.

### Principali mutamenti organizzativi e societari

Il 31 gennaio 2011 Benetton Group S.p.A. ha siglato con la Repubblica di Serbia e con il Comune di Niš un memorandum d'intesa per una cooperazione nell'ambito di un progetto di sviluppo di un nuovo polo produttivo situato nella città di Niš.

Il progetto prevede un investimento da parte del Gruppo di circa 32 milioni di euro e permetterà, fra l'altro, la verticalizzazione del ciclo produttivo dei capi in lana che potranno raggiungere, a regime, 7 milioni di unità l'anno. A fronte di tale investimento, l'accordo prevede, in favore del Gruppo, un contributo a fondo perduto di circa 20 milioni di euro che l'autorità pubblica Serba erogherà in più *tranche* in base al programma di assunzione e formazione del personale.

In tale contesto, è stata costituita il 25 febbraio la società di diritto serbo Benetton Serbia D.O.O., con sede a Belgrado e controllata dalla società di diritto lussemburghese Benetton International SA.

Nel corso del mese di maggio si è perfezionato l'acquisto di un complesso industriale composto da un terreno di circa 80.000 mq e da fabbricati per complessivi 60.000 mq.

### Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2011

Nell'ambito del progetto di sviluppo del nuovo polo produttivo situato nella città di Niš, sono state costituite, rispettivamente il 7 ed il 12 luglio, le seguenti società di diritto serbo: Olimpias Knitting Serbia D.O.O., controllata da Aerre S.r.l., e Olimpias Serbia D.O.O., controllata da Olimpias S.p.A.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2011 ha per ora confermato le attese: la raccolta ordini per la collezione Primavera/Estate ha registrato un rallentamento più contenuto rispetto alle collezioni più recenti, ed è confermato per l'Autunno/Inverno 2011 il ritorno ad un segno di crescita. Anche nella seconda parte dell'anno il contributo dei Paesi di più recente sviluppo sarà fondamentale per sostenere i ricavi del Gruppo, in presenza di una domanda ancora debole nell'area mediterranea.

La forte crescita dei costi dei materiali, in particolare per cotone e lana, ha determinato importanti effetti di erosione dei margini commerciali, destinati a perdurare anche nei mesi a venire. Il Gruppo continuerà a mantenere un forte orientamento al contenimento dei costi generali e, in presenza di oneri non ricorrenti in un ammontare inferiore a quello dello scorso anno, si attende comunque una marginalità operativa in riduzione rispetto ai livelli del 2010.

Le azioni già realizzate, altre in programma e la solidità patrimoniale del Gruppo consentono inoltre la continuazione di una politica sostenuta di investimenti destinati al rafforzamento della presenza commerciale nel mondo.

## Risultati consolidati del Gruppo

### Conto economico consolidato

Vengono di seguito evidenziati i dati economico-reddituali salienti relativi al primo semestre 2011 e 2010, oltre che all'anno 2010, tratti dallo schema di conto economico classificato per destinazione (le variazioni percentuali sono calcolate su dati puntuali).

(in milioni di euro)	1° semestre 2011		1° semestre 2010		Variazione		Anno 2010	
		%		%		%		%
<b>Ricavi</b>	<b>906</b>	<b>100,0</b>	<b>891</b>	<b>100,0</b>	<b>15</b>	<b>1,7</b>	<b>2.053</b>	<b>100,0</b>
Consumo materiali e lavorazioni esterne	439	48,4	400	44,9	39	9,8	977	47,6
Salari, stipendi e oneri relativi	40	4,5	41	4,6	(1)	(1,1)	80	3,9
Ammortamenti industriali	7	0,8	8	0,8	(1)	(4,2)	14	0,7
Altri costi industriali	17	1,9	17	2,0	-	(2,4)	34	1,6
<b>Costo del venduto</b>	<b>503</b>	<b>55,6</b>	<b>466</b>	<b>52,3</b>	<b>37</b>	<b>8,1</b>	<b>1.105</b>	<b>53,8</b>
<b>Margine lordo industriale</b>	<b>403</b>	<b>44,4</b>	<b>425</b>	<b>47,7</b>	<b>(22)</b>	<b>(5,3)</b>	<b>948</b>	<b>46,2</b>
Distribuzione e trasporti	33	3,6	33	3,7	-	0,1	73	3,6
Provvigioni	38	4,2	36	4,1	2	3,9	86	4,2
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>332</b>	<b>36,6</b>	<b>356</b>	<b>39,9</b>	<b>(24)</b>	<b>(6,8)</b>	<b>789</b>	<b>38,4</b>
Stipendi e oneri relativi	90	9,9	87	9,7	3	3,4	175	8,5
Pubblicità e promozionali	26	2,9	30	3,3	(4)	(10,5)	55	2,7
Ammortamenti	45	4,9	43	4,8	2	3,6	89	4,3
Altri costi e proventi	113	12,5	133	15,0	(20)	(15,6)	294	14,3
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	2	0,3	12	1,4	(10)	(80,4)	32	1,6
<b>Spese generali e oneri operativi</b>	<b>274</b>	<b>30,2</b>	<b>293</b>	<b>32,8</b>	<b>(19)</b>	<b>(6,6)</b>	<b>613</b>	<b>29,8</b>
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	2	0,3	12	1,4	(10)	(80,4)	32	1,6
<b>Risultato operativo<sup>(*)</sup></b>	<b>58</b>	<b>6,4</b>	<b>63</b>	<b>7,1</b>	<b>(5)</b>	<b>(7,6)</b>	<b>176</b>	<b>8,6</b>
Utili/(Perdite) di imprese collegate	1	0,1	-	-	1	n.s.	(1)	(0,1)
(Oneri)/Proventi finanziari	(9)	(1,1)	(7)	(0,8)	(2)	25,0	(19)	(0,9)
(Oneri)/Proventi netti da coperture valutarie e differenze cambio	(6)	(0,6)	9	1,0	(15)	n.s.	12	0,6
<b>Utile ante imposte</b>	<b>44</b>	<b>4,8</b>	<b>65</b>	<b>7,3</b>	<b>(21)</b>	<b>(32,5)</b>	<b>168</b>	<b>8,2</b>
Imposte	15	1,6	30	3,3	(15)	(50,2)	65	3,2
- di cui imposte non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	4	0,2
Utile netto del periodo attribuibile a:	29	3,2	35	4,0	(6)	(17,7)	103	5,0
- Azionisti della Società Capogruppo	<b>30</b>	<b>3,3</b>	<b>40</b>	<b>4,5</b>	<b>(10)</b>	<b>(25,5)</b>	<b>102</b>	<b>5,0</b>
- Azionisti di minoranza	(1)	(0,1)	(5)	(0,5)	4	(85,8)	1	n.s.

(\*) Il risultato operativo della gestione corrente, al netto delle poste non ricorrenti, risulta pari a 60 milioni con un'incidenza sui ricavi del 6,7% (75 milioni nel primo semestre 2010 con un'incidenza dell'8,5% e 208 milioni nell'anno 2010 con un'incidenza del 10,1%).

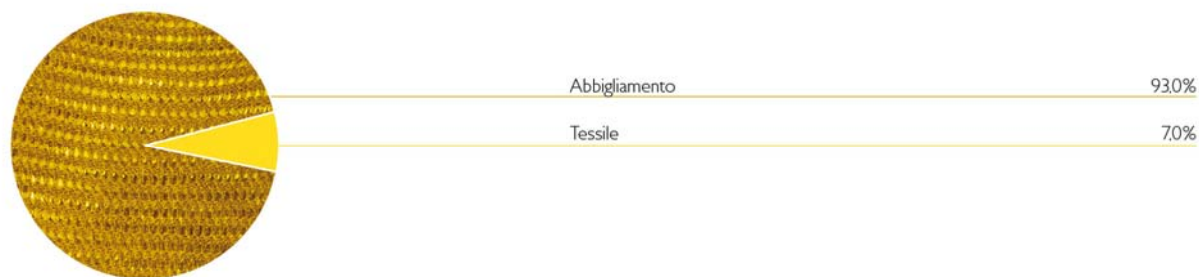
I ricavi netti di Gruppo nel primo semestre 2011 si attestano a 906 milioni rispetto agli 891 del periodo di confronto, facendo rilevare un incremento dell'1,7%, principalmente per l'effetto combinato di:

- una crescita dei volumi di vendita;
- un mix negativo delle collezioni caratterizzato da categorie merceologiche a minor valore unitario;
- una lieve riduzione delle vendite nei negozi a gestione diretta;
- un impatto negativo delle valute nei confronti dell'euro (3 milioni) e in particolare della lira turca e della rupia indiana.

Il settore dell'abbigliamento rileva ricavi verso terzi pari a 843 milioni di euro, rispetto agli 839 milioni del primo semestre 2010.

Il segmento del tessile consegue ricavi verso terzi per 63 milioni, rispetto ai 52 del periodo di confronto, con una variazione del 20% che risente positivamente delle iniziative commerciali intraprese verso terzi.

#### Ricavi verso terzi primo semestre 2011 per settore (in %)



Il costo del venduto, che fa rilevare un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 55,6%, rispetto al 52,3% del periodo di confronto, nei singoli settori è così dettagliato:

- abbigliamento: pari a 454 milioni, si attesta al 53,8% dei ricavi rispetto al 50,6% del corrispondente periodo del 2010, risentendo negativamente del significativo incremento del costo delle materie prime e in particolare del cotone il cui prezzo è più che raddoppiato rispetto a giugno 2010, lievemente compensato dall'effetto positivo dei cambi;
- tessile: ammonta a 98 milioni, con un'incidenza sui ricavi che si attesta all'88,1%, sostanzialmente in linea con quello conseguito nel primo semestre 2010.

Il margine lordo industriale si attesta a 403 milioni con un'incidenza del 44,4% sui ricavi, rispetto al 47,7% del corrispondente periodo del 2010.

Per singolo settore l'analisi evidenzia:

- abbigliamento: il margine, pari a 390 milioni, si attesta al 46,2% rispetto al 49,4%, risentendo negativamente sia del diverso contributo al fatturato del mix delle collezioni sia dell'inflazionamento dei costi delle materie prime, solo in parte compensati dall'effetto positivo derivante dall'aumento dei volumi di vendita e dall'andamento dei cambi;
- tessile: pari a 13 milioni, risulta avere un'incidenza sui ricavi che si attesta all'11,9%, rispetto all'11,5% del semestre di confronto.

Le spese variabili di vendita (distribuzione, trasporti e provvigioni), pari a 71 milioni con un'incidenza sui ricavi del 7,8%, sono in linea con il periodo di confronto.

Il margine di contribuzione, pari a 332 milioni, ha un'incidenza del 36,6% dei ricavi rispetto al 39,9% del primo semestre 2010, le cui dinamiche per settore sono di seguito riepilogate:

- abbigliamento: si attesta a 323 milioni registrando un'incidenza sui ricavi del 38,2%, con una riduzione del 7,3% rispetto al corrispondente periodo del 2010;
- tessile: pari a 9 milioni, con l'incidenza sui ricavi che si attesta all'8,6% rispetto all'8%.

Le spese generali e gli oneri operativi ammontano a 274 milioni, rispetto ai 293 milioni del primo semestre 2010, con un'incidenza sui ricavi pari al 30,2% rispetto al 32,8%. In particolare, le spese generali e gli oneri operativi, nei singoli settori, si dettagliano come di seguito:

- abbigliamento: ammontano a 269 milioni, in miglioramento di 15 milioni rispetto al periodo di confronto, con un'incidenza percentuale sui ricavi che si attesta al 31,8% rispetto al 33,8%. Il periodo è caratterizzato, infatti, sia di minori oneri non ricorrenti connessi al piano di riorganizzazione completato nel 2010, sia della continua attenzione del Gruppo al contenimento dei costi;
- tessile: si riducono a 4 milioni rispetto ai 9 del primo semestre 2010, con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 3,8% rispetto al 9% del periodo di confronto, risentendo positivamente sia della plusvalenza realizzata dall'alienazione di alcuni macchinari di produzione relativi ad attività destinate alla cessione, sia al venir meno dei costi di riorganizzazione che hanno impattato, per circa 3 milioni, la semestrale del 2010.

Nel dettaglio:

- Il costo del lavoro a struttura, pari a 90 milioni rispetto agli 87 milioni del semestre di confronto, evidenzia un'incidenza sui ricavi pari al 9,9% rispetto al 9,7%, per effetto dell'introduzione di nuove figure professionali in alcune funzioni aziendali strategiche ed in misura minore della maggior incidenza del canale diretto.
- Le spese di pubblicità e promozionali si attestano a 26 milioni rispetto ai 30 milioni con un'incidenza sui ricavi pari al 2,9% (3,3% nel primo semestre 2010), per l'effetto sia di una diversa distribuzione temporale delle campagne istituzionali, sia di una sempre più attenta focalizzazione delle iniziative pubblicitarie sui marchi del Gruppo.
- Gli ammortamenti a struttura, pari a 45 milioni, con un'incidenza percentuale che si attesta al 4,9%, aumentano di circa 2 milioni, per effetto dell'entrata in funzione di investimenti effettuati negli ultimi dodici mesi.
- Gli altri costi e proventi risultano pari a 113 milioni, in significativa riduzione rispetto ai 133 del periodo di confronto, evidenziando un'incidenza sui ricavi pari al 12,5% rispetto al 15% del primo semestre 2010. In tale voce sono inclusi le spese generali a struttura, gli accantonamenti, gli altri oneri operativi netti, gli oneri e proventi diversi.

In particolare:

- le spese generali a struttura, pari a 49 milioni si riducono di 5 milioni, con un'incidenza sui ricavi pari al 5,4% rispetto al 6,1%, in particolare nelle voci spese viaggio, consulenze, manutenzioni e canoni e noleggi;
- gli accantonamenti ammontano a 10 milioni, dei quali 8 milioni relativi a rischi su crediti (10 milioni nel primo semestre 2010);
- gli oneri operativi e diversi netti risultano pari a 53 milioni rispetto ai 67 del primo semestre 2010, con un'incidenza sui ricavi che si attesta al 5,9%, rispetto al 7,5%, prevalentemente per l'effetto combinato:
  - del decremento, per 1 milione, del saldo dei fitti passivi, al netto di quelli attivi, derivante in particolare dalla ridefinizione del modello di business in India oltre che dal processo di riorganizzazione commerciale completato nel 2010, in particolare negli Stati Uniti;

- delle plusvalenze realizzate dalla cessione di un'azienda commerciale a Palermo per circa 3 milioni e dall'alienazione di macchinari di produzione relativi al settore tessile per circa 2 milioni;
- della significativa riduzione degli oneri non ricorrenti, per circa 10 milioni, che riflette il venir meno sia dei costi connessi al piano di riorganizzazione, sia dell'adeguamento al valore recuperabile di due immobili in Portogallo e Kazakistan riflesso nel primo semestre del 2010;
- dell'attività di copertura del rischio "commodities", in particolare per l'acquisto di opzioni call sul cotone, a fronte di futuri approwigionamenti di materie prime e prodotti finiti, i cui premi pagati, al netto della valutazione di fine periodo, hanno generato un effetto negativo per 3 milioni.

Il risultato operativo si attesta a 58 milioni, rispetto ai 63 milioni del primo semestre 2010, con un'incidenza sui ricavi pari al 6,4% rispetto al 7,1%. Per singolo settore risulta così dettagliato:

- nell'abbigliamento risulta pari a 54 milioni, rispetto ai 64 milioni del periodo di confronto, con un'incidenza sui ricavi pari al 6,4% rispetto al 7,7%;
- nel tessile si evidenzia un utile operativo di 5 milioni con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 4,8%; nella semestrale del 2010 impattavano per oltre 3 milioni gli oneri di riorganizzazione.

L'incremento degli oneri finanziari netti per 2 milioni, pur in presenza di un indebitamento medio inferiore rispetto al corrispondente periodo del 2010, è legato all'aumento nel tasso debitorio a seguito dell'accensione a partire da giugno 2010 di una nuova linea di credito a condizioni meno favorevoli rispetto a quelle fino ad allora in vigore.

Sugli oneri netti da coperture valutarie e differenze cambio incidono principalmente gli effetti negativi delle operazioni di copertura poste in essere, nel secondo semestre del 2010, a fronte di acquisti in dollari.

Le imposte, pari a 15 milioni, hanno un impatto fiscale (tax rate) del 33,7%, rispetto al 45,6% del primo semestre 2010, per effetto della minor incidenza fiscale sia di alcune controllate estere, conseguente alla riduzione delle perdite operative, sia di quelle in utile.

L'utile netto del periodo di spettanza del Gruppo si attesta a 30 milioni, con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 3,3% (40 milioni, pari al 4,5%, nel primo semestre 2010).

Nel periodo il numero medio dei dipendenti, suddivisi per settore, è stato il seguente:

- abbigliamento: 7.941 unità (di cui 3.899 relative al canale retail), rispetto alle 7.836 unità (di cui 3.882 relative al canale retail) del primo semestre 2010;
- tessile: 1.505 unità rispetto alle 1.598 unità del primo semestre 2010.

### **I settori di attività**

L'IFRS 8 prevede che le informazioni di settore forniscano al management strumenti gestionali e decisionali adeguati e agli investitori finanziari dati rappresentativi e significativi dell'andamento aziendale. Le attività del Gruppo, in base alla reportistica interna periodicamente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse e dell'analisi di performance, sono ripartite in due settori.

Tali settori di attività sono:

- abbigliamento, rappresentativo dei marchi United Colors of Benetton linea adulto e bambino, Undercolors, Sisley, Sisley Young, Playlife e Killer Loop. In tale settore confluiscono anche i dati relativi all'attività delle società immobiliari;
- tessile, composto dalle attività di produzione e vendita di materie prime (tessuti, filati ed etichette), semilavorati e servizi industriali.

Di seguito vengono riproposti i dati economici dei settori del primo semestre 2011 e 2010, oltre che dell'anno 2010 secondo le logiche di classificazione sopra descritte.

#### Dati economici per settore primo semestre 2011

(in milioni di euro)	Abbigliamento	Tessile	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	843	63	-	906
Ricavi tra settori	1	48	(49)	-
Ricavi totali	844	111	(49)	906
Costo del venduto	454	98	(49)	503
Margine lordo industriale	390	13	-	403
Spese di vendita	67	4	-	71
Margine di contribuzione	323	9	-	332
Spese generali e oneri operativi	269	4	1	274
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	4	(2)	-	2
Risultato operativo	54	5	(1)	58
Ammortamenti	48	4	-	52
Altri costi non monetari (svalutazioni/(ripristini) netti)	-	-	-	-
EBITDA	102	9	(1)	110

#### Dati economici per settore primo semestre 2010

(in milioni di euro)	Abbigliamento	Tessile	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	839	52	-	891
Ricavi tra settori	1	49	(50)	-
Ricavi totali	840	101	(50)	891
Costo del venduto	425	89	(48)	466
Margine lordo industriale	415	12	(2)	425
Spese di vendita	67	4	(2)	69
Margine di contribuzione	348	8	-	356
Spese generali e oneri operativi	284	9	-	293
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	9	3	-	12
Risultato operativo	64	(1)	-	63
Ammortamenti	47	4	-	51
Altri costi non monetari (svalutazioni/(ripristini) netti)	4	-	-	4
EBITDA	115	3	-	118

## Dati economici per settore anno 2010

(in milioni di euro)	Abbigliamento	Tessile	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	1.948	105	-	2.053
Ricavi tra settori	4	81	(85)	-
Ricavi totali	1.952	186	(85)	2.053
Costo del venduto	1.018	171	(84)	1.105
Margine lordo industriale	934	15	(1)	948
Spese di vendita	153	7	(1)	159
Margine di contribuzione	781	8	-	789
Spese generali e oneri operativi	600	13	-	613
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	29	3	-	32
Risultato operativo	181	(5)	-	176
Ammortamenti	95	8	-	103
Altri costi non monetari (svalutazioni/(ripristini) netti)	24	-	-	24
EBITDA	300	3	-	303

## Dati economici settore Abbigliamento

(in milioni di euro)	1° semestre 2011		1° semestre 2010		Variazione		Anno 2010	
		%		%		%		%
Ricavi verso terzi	843		839		4	0,6	1.948	
Ricavi tra settori	1		1		-	(4,7)	4	
Ricavi totali	844	100,0	840	100,0	4	0,5	1.952	100,0
Costo del venduto	454	53,8	425	50,6	29	6,7	1.018	52,1
Margine lordo industriale	390	46,2	415	49,4	(25)	(5,8)	934	47,9
Spese di vendita	67	8,0	67	7,9	-	1,9	153	7,9
Margine di contribuzione	323	38,2	348	41,5	(25)	(7,3)	781	40,0
Spese generali e oneri operativi	269	31,8	284	33,8	(15)	(5,2)	600	30,7
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	4	0,5	9	1,1	(5)	(51,7)	29	1,5
Risultato operativo	54	6,4	64	7,7	(10)	(16,6)	181	9,3
EBITDA	102	12,1	115	13,6	(13)	(10,9)	300	15,4

## Dati economici settore Tessile

(in milioni di euro)	1° semestre 2011		1° semestre 2010		Variazione		Anno 2010	
		%		%		%		%
Ricavi verso terzi	63		52		11	20,0	105	
Ricavi tra settori	48		49		(1)	(1,8)	81	
Ricavi totali	111	100,0	101	100,0	10	9,5	186	100,0
Costo del venduto	98	88,1	89	88,5	9	9,0	171	91,8
Margine lordo industriale	13	11,9	12	11,5	1	13,4	15	8,2
Spese di vendita	4	3,3	4	3,5	-	2,9	7	3,7
Margine di contribuzione	9	8,6	8	8,0	1	18,1	8	4,5
Spese generali e oneri operativi	4	3,8	9	9,0	(5)	(53,3)	13	7,0
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	(2)	(1,8)	3	3,1	(5)	n.s.	3	1,7
Risultato operativo	5	4,8	(1)	(1,0)	6	n.s.	(5)	(2,5)
EBITDA	9	8,0	3	3,2	6	n.s.	3	1,8



## Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli elementi più significativi della situazione patrimoniale e finanziaria, raffrontati con quelli relativi al 31 dicembre e al 30 giugno 2010, sono dettagliati nella tabella seguente.

(in milioni di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	30.06.2010	Variazione
Capitale di funzionamento	684	622	62	623	61
- crediti commerciali	783	804	(21)	709	74
- scorte	423	293	130	375	48
- debiti commerciali	(497)	(442)	(55)	(455)	(42)
- altri crediti/(debiti) <sup>(A)</sup>	(25)	(33)	8	(6)	(19)
Attività destinate alla cessione	1	10	(9)	10	(9)
Immobilizzazioni materiali e immateriali <sup>(B)</sup>	1.294	1.314	(20)	1.311	(17)
Immobilizzazioni finanziarie <sup>(C)</sup>	22	25	(3)	25	(3)
Altre attività/(passività) <sup>(D)</sup>	10	13	(3)	20	(10)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.011</b>	<b>1.984</b>	<b>27</b>	<b>1.989</b>	<b>22</b>
Indebitamento finanziario netto <sup>(E)</sup>	543	486	57	508	35
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>1.468</b>	<b>1.498</b>	<b>(30)</b>	<b>1.481</b>	<b>(13)</b>

<sup>(A)</sup> Gli altri crediti/(debiti) includono crediti e debiti per IVA, crediti e debiti diversi, crediti e debiti verso imprese del Gruppo di natura non commerciale, ratei e risconti, debiti verso enti previdenziali e dipendenti, crediti e debiti per acquisto immobilizzazioni ecc.

<sup>(B)</sup> Le immobilizzazioni materiali e immateriali comprendono tutte le categorie dei cespiti al netto dei relativi fondi ammortamento e svalutazioni.

<sup>(C)</sup> Le immobilizzazioni finanziarie includono le partecipazioni non consolidate e i depositi cauzionali attivi e passivi.

<sup>(D)</sup> Le altre attività/(passività) includono i fondi per benefici a dipendenti, i fondi rischi legali e fiscali, il fondo indennità suppletiva di clientela, i fondi per altri accantonamenti, i crediti e debiti per imposte correnti, i crediti e debiti verso le controllanti relativi al Consolidato fiscale, le attività fiscali anticipate anche connesse alla riorganizzazione societaria del 2003, le passività per imposte differite e i debiti per put option.

<sup>(E)</sup> L'indebitamento finanziario netto include la cassa, le disponibilità liquide e tutte le attività e le passività di natura finanziaria a breve e a medio e lungo termine come evidenziato nel prospetto di dettaglio commentato nelle note esplicative.

Confrontato con il 30 giugno 2010, il capitale di funzionamento aumenta di 61 milioni di euro, per l'effetto combinato di:

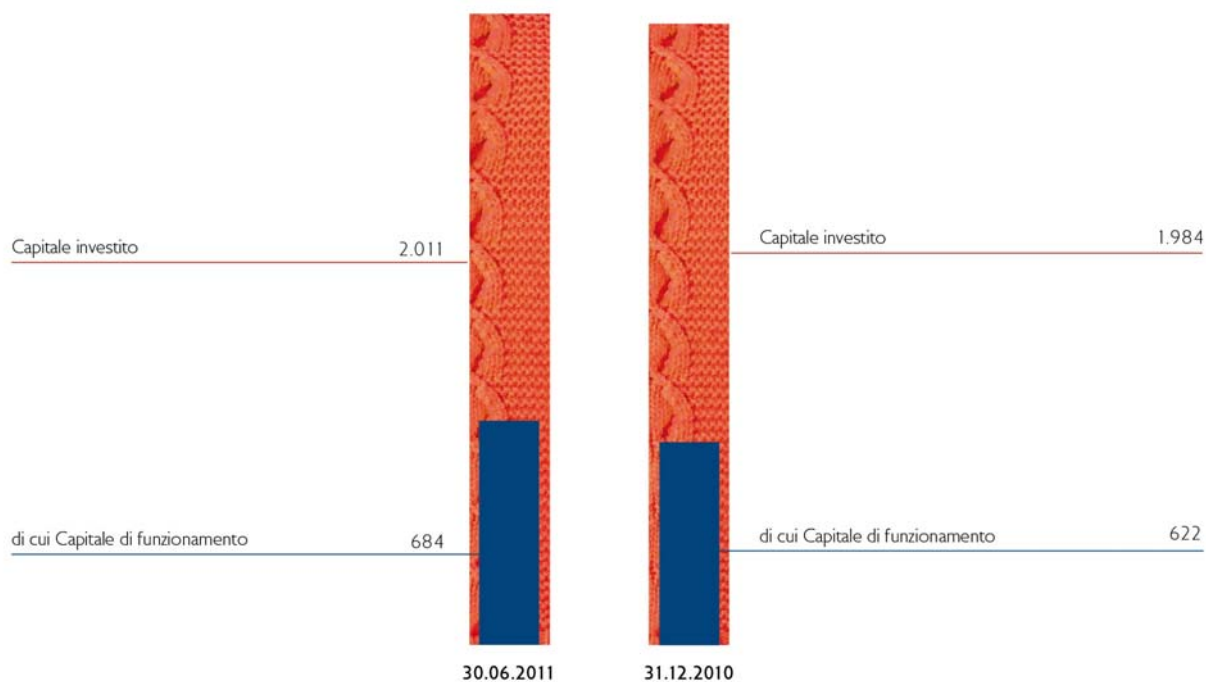
- aumento dei crediti commerciali netti per 74 milioni, a fronte di una maggiore incidenza dei ricavi del canale wholesale correlato alla crescita commerciale nei mercati ad alto sviluppo, in particolare Russia, alla ridefinizione del modello di business in India, ad una diversa composizione del credito con una maggiore incidenza di quello a scadere, cui si somma un indice d'incasso in marginale peggioramento a causa del perdurare della crisi economica che ha toccato in modo forte alcuni Paesi dell'area Mediterranea;
- crescita delle scorte per 48 milioni che riflette da un lato l'aumento del costo delle materie prime e dall'altro i maggiori acquisti effettuati nel semestre per effetto di una diversa calendarizzazione degli approwigliamenti;
- incremento dei debiti commerciali per 42 milioni conseguente ai maggiori acquisti effettuati nel secondo trimestre 2011, rispetto a quello del 2010;
- incremento degli altri debiti netti relativo all'aumento dei debiti verso l'Erario per IVA, al risconto passivo relativo alla prima rata di contributo ricevuta dallo stato serbo per la realizzazione del nuovo polo produttivo nella città di Niš, oltre che alla riduzione dei crediti per anticipi a fornitori.

All'incremento del capitale di funzionamento si contrappone una riduzione, per complessivi 39 milioni, delle altre voci che compongono il capitale investito, principalmente per:

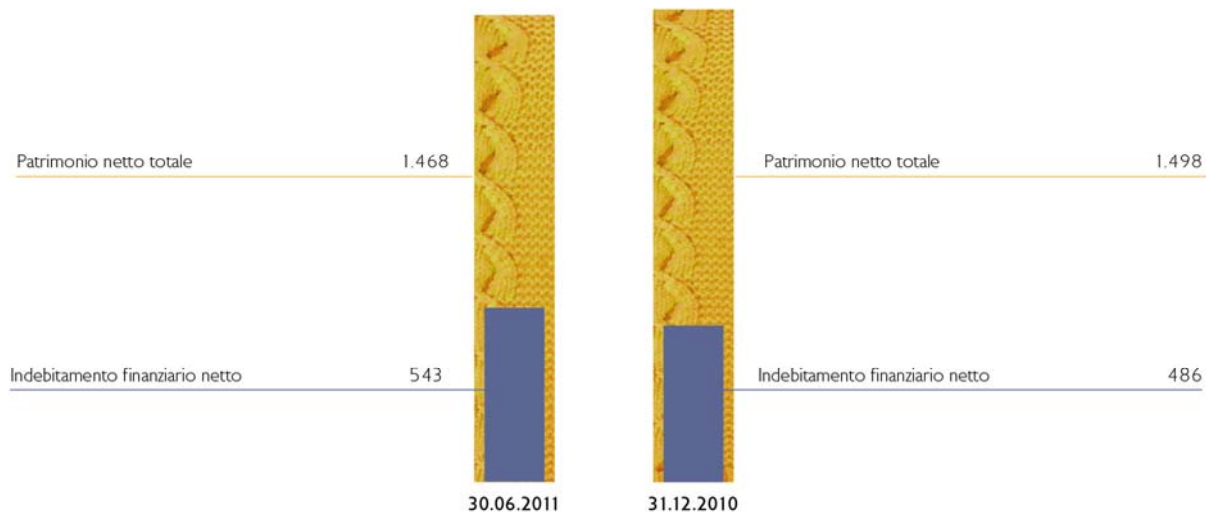
- la diminuzione per 17 milioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali che si deve imputare ad investimenti lordi per oltre 130 milioni, disinvestimenti, ammortamenti e svalutazioni effettuati negli ultimi dodici mesi;
- la riduzione delle altre attività nette derivante da:
  - i maggiori debiti per put option detenute da alcuni Soci di minoranza;

- l'incremento del fondo per rischi fiscali per l'accantonamento, effettuato a fine 2010, a fronte della stima dell'ammontare delle maggiori imposte (IRES e IRAP) conseguentemente ai rilievi eccepiti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti della controllata Bencom S.r.l.;
- la riduzione dei debiti verso la controllante Edizione S.r.l. per il Consolidato fiscale nazionale e verso l'Erario per imposte sul reddito.

#### Struttura dei bilanci al 30.06.2011 e 31.12.2010 (in milioni di euro) – Attività



#### Struttura dei bilanci al 30.06.2011 e 31.12.2010 (in milioni di euro) – Passività



Confrontato con il 31 dicembre 2010, il capitale investito si incrementa di 27 milioni, trainato principalmente dalla crescita del capitale di funzionamento per 62 milioni, legata:

- alla riduzione dei crediti e all'incremento dei debiti commerciali per effetto della ciclicità del business;
- all'incremento delle scorte per effetto di maggiori acquisti effettuati nel secondo trimestre del 2011 per una diversa calendarizzazione degli stessi;
- alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali e immateriali e delle attività destinate alla cessione per complessivi 29 milioni dovuta principalmente all'effetto netto di investimenti pari a 41 milioni, disinvestimenti per 4 milioni ed ammortamenti per 52 milioni.

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo (commentato dettagliatamente nelle note esplicative) si attesta a 543 milioni rispetto ai 508 milioni al 30 giugno 2010 (486 milioni al 31 dicembre 2010) registrando un aumento, pari a 35 milioni, da attribuire alla minore generazione di cassa.

La dinamica finanziaria e il confronto con il primo semestre dello scorso esercizio sono di seguito così sintetizzati:

(in milioni di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	111	130
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	(49)	31
Interessi (corrisposti)/percepiti e differenze cambio	(15)	-
Pagamento imposte	(7)	(11)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa</b>	<b>40</b>	<b>150</b>
Investimenti operativi netti/Capex	(53)	(47)
Immobilizzazioni finanziarie	2	(7)
<b>Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento</b>	<b>(51)</b>	<b>(54)</b>
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione ordinaria</b>	<b>(11)</b>	<b>96</b>
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria di cui:		
- pagamento dividendi	(46)	(41)
- variazioni nette di altre fonti di finanziamento	17	(24)
<b>Flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria</b>	<b>(29)</b>	<b>(65)</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(40)</b>	<b>31</b>

Nel periodo il flusso generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante è pari a 111 milioni, rispetto ai 130 del primo semestre 2010, riflettendo principalmente il deterioramento dell'EBITDA e l'impatto negativo della gestione valutaria.

Il flusso di cassa assorbito dalla variazione del capitale circolante ammonta a 49 milioni (31 milioni generati nel primo semestre 2010) risentendo principalmente:

- dell'incremento delle scorte che riflette da un lato l'aumento del costo delle materie prime e dall'altro i maggiori acquisti effettuati nel periodo per effetto di una diversa calendarizzazione degli approvvigionamenti;
- del decremento dei crediti e l'incremento debiti commerciali connesso alla ciclicità del business;
- dell'aumento degli altri debiti di funzionamento, in particolare verso l'Erario per IVA.

Il flusso assorbito dal pagamento delle imposte risulta pari a 7 milioni.

Il flusso generato dall'attività operativa ammonta complessivamente a 40 milioni, rispetto ai 150 milioni del periodo di confronto.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento si attesta a 51 milioni (54 milioni nel primo semestre 2010), in particolare:

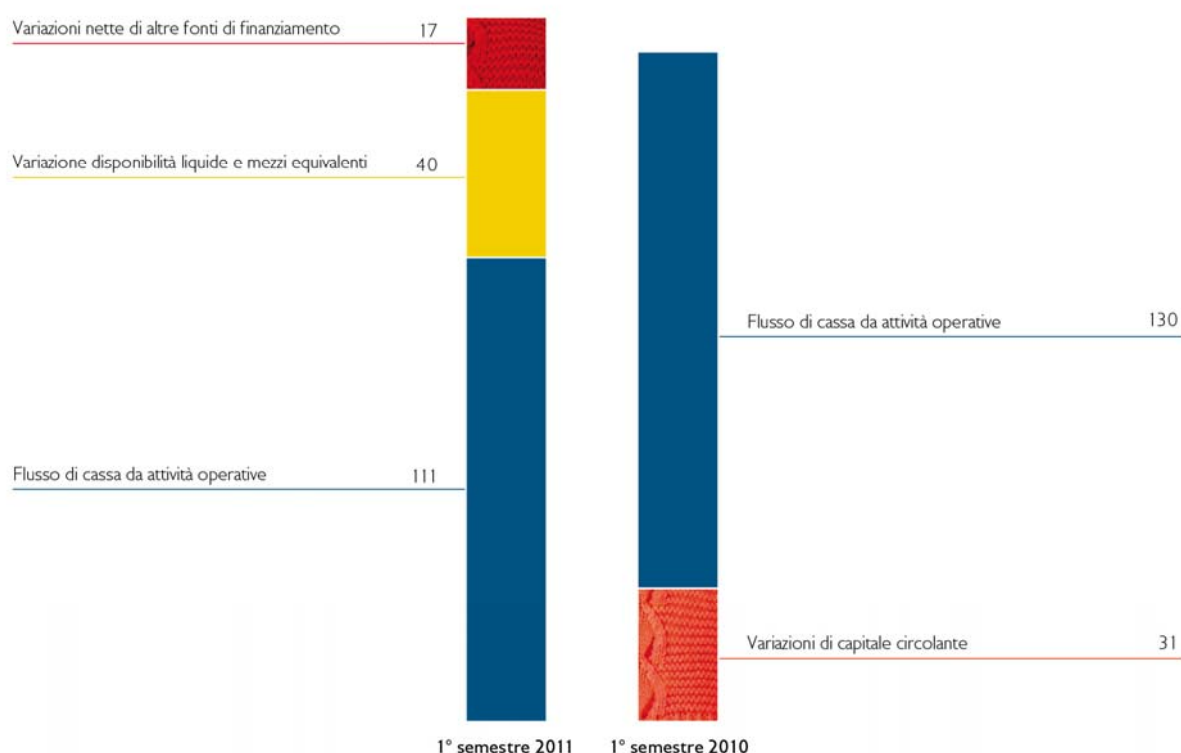
- gli investimenti destinati alla rete commerciale, pari a 27 milioni, hanno riguardato principalmente mercati quali l'Italia e la Spagna, oltre che i Paesi in via di sviluppo come il Kazakistan, la Russia e la Turchia; sono stati privilegiati gli interventi di rinnovo ed espansione dei punti vendita esistenti, mentre l'acquisto di nuovi immobili e aziende commerciali è stato perseguito in modo più selettivo;
- gli investimenti produttivi, pari a 5 milioni, hanno interessato prevalentemente l'acquisizione di un complesso produttivo in Serbia per l'avvio del nuovo polo nella città di Niš, oltre che il completamento dell'hub logistico di Castrette (Italia);
- gli altri investimenti, che ammontano a 9 milioni, riguardano principalmente l'Information Technology; tra i più rilevanti si segnalano quelli relativi all'aggiornamento di pacchetti applicativi Oracle e SAP;
- si rileva una diminuzione dei debiti per acquisto immobilizzazioni per 20 milioni.

I disinvestimenti del semestre ammontano complessivamente a 8 milioni, in prevalenza riferiti alla cessione di un'azienda commerciale in Italia e alla cessione di macchinari di produzione del settore tessile.

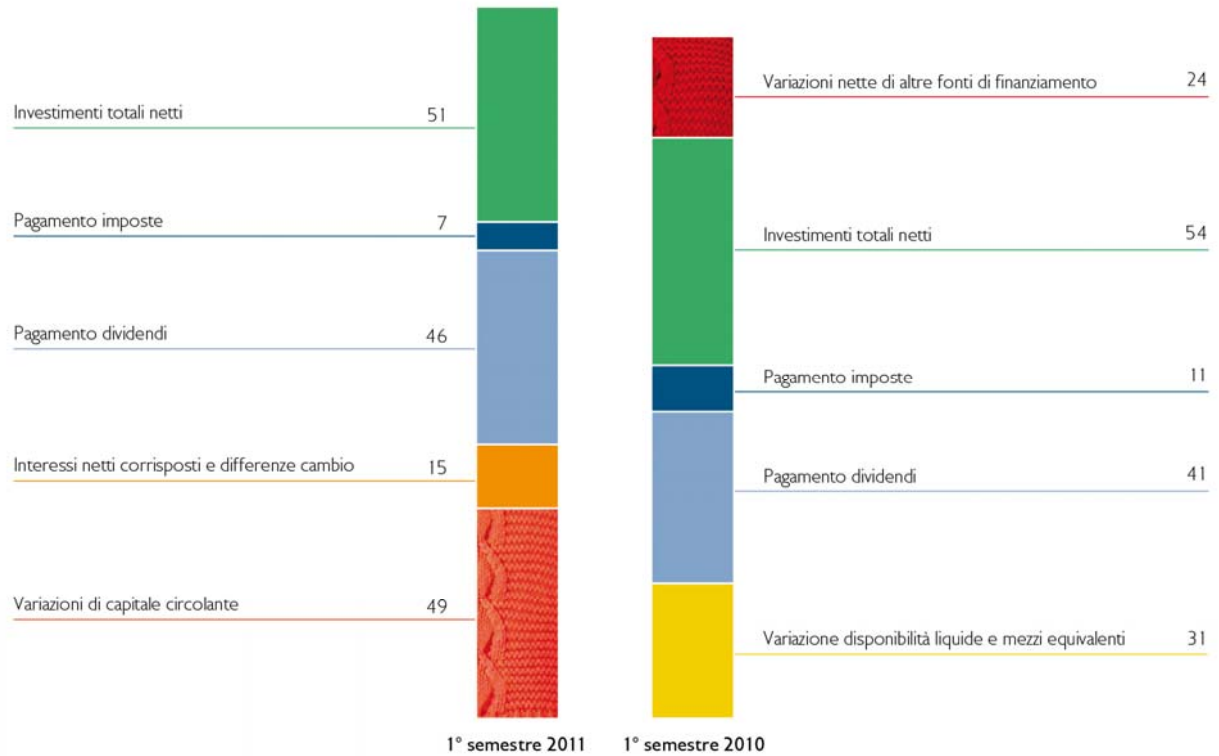
Nell'ambito del flusso assorbito dall'attività finanziaria, si segnala il pagamento dividendi distribuiti agli Azionisti di Benetton Group S.p.A. per 43 milioni e agli Azionisti di minoranza di due controllate estere per 3 milioni.

Ulteriori informazioni economico-finanziarie sono contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato.

#### Fonti e impieghi primo semestre 2011 e 2010 (in milioni di euro) – Fonti



Fonti e impieghi primo semestre 2011 e 2010 (in milioni di euro) - Impieghi



## Prospetti di bilancio consolidato

### Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Anno 2010	Note
<b>Ricavi</b>	<b>906.335</b>	<b>891.136</b>	<b>2.053.059</b>	[1]
Consumo materiali e lavorazioni esterne	438.879	399.750	977.428	[2]
Salari, stipendi e oneri relativi	40.730	41.187	79.536	[3]
Ammortamenti industriali	7.122	7.431	14.435	[5]
Altri costi industriali	17.013	17.423	33.430	
<b>Costo del venduto</b>	<b>503.744</b>	<b>465.791</b>	<b>1.104.829</b>	
<b>Margine lordo industriale</b>	<b>402.591</b>	<b>425.345</b>	<b>948.230</b>	
Distribuzione e trasporti	32.848	32.801	72.833	
Provvigioni	38.011	36.575	86.548	
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>331.732</b>	<b>355.969</b>	<b>788.849</b>	
Stipendi e oneri relativi	89.707	86.777	175.148	[3]
Pubblicità e promozionali	26.476	29.568	55.011	[4]
Ammortamenti	44.582	43.024	88.498	[5]
Altri costi e proventi	112.643	133.458	293.890	[6]
- di cui oneri non ricorrenti	2.393	12.211	31.913	
<b>Spese generali e oneri operativi</b>	<b>273.408</b>	<b>292.827</b>	<b>612.547</b>	
- di cui oneri non ricorrenti	2.393	12.211	31.913	
<b>Risultato operativo</b>	<b>58.324</b>	<b>63.142</b>	<b>176.302</b>	
Utili/(Perdite) di imprese collegate	957	151	(1.428)	
Oneri finanziari	(14.976)	(12.124)	(26.310)	[7]
Proventi finanziari	5.453	4.506	6.948	[7]
(Oneri)/Proventi netti da coperture valutarie e differenze cambio	(6.041)	9.125	12.055	[8]
<b>Utile ante imposte</b>	<b>43.717</b>	<b>64.800</b>	<b>167.567</b>	
Imposte	14.712	29.556	64.757	[9]
- di cui imposte non ricorrenti	-	-	3.661	
Utile netto del periodo attribuibile a:	29.005	35.244	102.810	
- Azionisti della Società Capogruppo	<b>29.645</b>	<b>39.766</b>	<b>102.073</b>	
- Azionisti di minoranza	(640)	(4.522)	737	
Utile per azione (euro)	0,17	0,23	0,59	
Utile diluito per azione (euro)	0,17	0,23	0,59	

## Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	Azionisti della Società Capogruppo	Azionisti di minoranza	1° semestre 2011	Azionisti della Società Capogruppo	Azionisti di minoranza	1° semestre 2010
Utile netto del periodo (A)	29.645	(640)	29.005	39.766	(4.522)	35.244
Utili/(Perdite) iscritti a riserva di cash flow hedge	(1.587)	-	(1.587)	15.165	-	15.165
Utili/(Perdite) iscritti a riserva di traduzione	(11.322)	(650)	(11.972)	19.314	1.377	20.691
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	267	-	267	(3.845)	-	(3.845)
<b>Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>(12.642)</b>	<b>(650)</b>	<b>(13.292)</b>	<b>30.634</b>	<b>1.377</b>	<b>32.011</b>
<b>Totale utile complessivo rilevato nel periodo (A)+(B)</b>	<b>17.003</b>	<b>(1.290)</b>	<b>15.713</b>	<b>70.400</b>	<b>(3.145)</b>	<b>67.255</b>

## Stato patrimoniale consolidato - Attività

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010	Note
<b>Attività non correnti</b>				
<b>Attività materiali</b>				[10]
Terreni e fabbricati	777.551	780.343	761.594	
Impianti, macchinari e attrezzature	117.310	120.863	112.948	
Mobili, arredi e macchine elettroniche	68.522	72.637	71.705	
Automezzi e aeromobili	26.767	27.336	31.288	
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	35.681	33.599	35.484	
Beni acquisiti in locazione finanziaria	397	514	629	
Migliorie su beni di terzi	39.971	42.097	45.522	
	<b>1.066.199</b>	<b>1.077.389</b>	<b>1.059.170</b>	
<b>Attività immateriali</b>				[11]
Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita	43.383	43.346	43.270	
Attività immateriali a vita definita	184.688	192.811	208.696	
	<b>228.071</b>	<b>236.157</b>	<b>251.966</b>	
<b>Altre attività non correnti</b>				
Partecipazioni	1.905	2.024	1.916	[12]
Depositi cauzionali	24.679	27.050	26.932	[13]
Crediti finanziari a medio e lungo termine	3.379	4.090	4.775	[14]
Altri crediti a medio e lungo termine	7.133	8.353	10.277	[15]
Attività fiscali differite	152.229	156.413	156.375	[16]
	<b>189.325</b>	<b>197.930</b>	<b>200.275</b>	
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.483.595</b>	<b>1.511.476</b>	<b>1.511.411</b>	
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	422.703	293.153	375.407	[17]
Crediti verso clienti	778.077	798.320	703.210	[18]
Crediti tributari	36.240	35.900	35.700	[19]
Altri crediti, ratei e risconti attivi	66.714	52.144	72.509	[20]
Crediti finanziari	27.395	29.502	50.687	[21]
Cassa e banche	159.510	194.916	168.977	[22]
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.490.639</b>	<b>1.403.935</b>	<b>1.406.490</b>	
Attività destinate alla cessione	1.467	9.993	9.986	[23]
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.975.701</b>	<b>2.925.404</b>	<b>2.927.887</b>	



## Stato patrimoniale consolidato - Patrimonio netto e passività

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010	Note
<b>Patrimonio netto</b>				
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>				<b>[24]</b>
Capitale sociale	237.483	237.483	237.483	
Azioni proprie	(71.734)	(71.734)	(71.734)	
Riserva sovrapprezzo azioni	65.182	65.182	65.182	
Riserva di fair value e di copertura	(2.431)	(1.111)	11.040	
Altre riserve e utili indivisi	1.195.663	1.147.995	1.186.070	
Utile di periodo	29.645	102.073	39.766	
	<b>1.453.808</b>	<b>1.479.888</b>	<b>1.467.807</b>	
<b>Quote di pertinenza degli Azionisti di minoranza</b>	<b>14.929</b>	<b>18.758</b>	<b>13.541</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.468.737</b>	<b>1.498.646</b>	<b>1.481.348</b>	
<b>Passività</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Finanziamenti a medio e lungo termine	650.073	649.877	649.846	[25]
Altri debiti a medio e lungo termine	38.914	39.354	17.232	[26]
Debiti verso società di locazione finanziaria	348	463	559	
Fondi per beneficiari dipendenti	43.687	45.225	46.072	[27]
Altri fondi e passività a medio e lungo termine	37.968	39.682	34.496	[28]
	<b>770.990</b>	<b>774.601</b>	<b>748.205</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso fornitori	497.003	441.659	455.111	[29]
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	141.412	132.655	141.680	[30]
Debiti per imposte correnti	6.163	5.035	9.382	[31]
Altri fondi e passività a breve termine	8.904	8.888	10.531	[32]
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	130	266	408	
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	284	283	233	
Debiti finanziari e verso banche	82.078	63.371	80.989	[33]
	<b>735.974</b>	<b>652.157</b>	<b>698.334</b>	
<b>Totale passività</b>	<b>1.506.964</b>	<b>1.426.758</b>	<b>1.446.539</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>2.975.701</b>	<b>2.925.404</b>	<b>2.927.887</b>	

## Patrimonio netto - Prospetto delle variazioni

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di fair value e di copertura	Altre riserve e utili indivisi	Riserva di traduzione	Utile/ (Perdita) netti	Quote di pertinenza di Azionisti di minoranza	Totale
<b>Saldi al 01.01.2010</b>	<b>237.483</b>	<b>(71.734)</b>	<b>65.182</b>	<b>(280)</b>	<b>1.126.065</b>	<b>(41.540)</b>	<b>121.650</b>	<b>18.693</b>	<b>1.455.519</b>
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio 2009	-	-	-	-	121.650	-	(121.650)	-	-
Distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 22.04.2010	-	-	-	-	(39.637)	-	-	-	(39.637)
Costituzione nuove società controllate e acquisto partecipazioni	-	-	-	-	218	-	-	(218)	-
Distribuzione dividendi ad Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	(1.789)	(1.789)
Utile netto di periodo complessivo	-	-	-	11.320	-	19.314	39.766	(3.145)	67.255
<b>Saldi al 30.06.2010</b>	<b>237.483</b>	<b>(71.734)</b>	<b>65.182</b>	<b>11.040</b>	<b>1.208.296</b>	<b>(22.226)</b>	<b>39.766</b>	<b>13.541</b>	<b>1.481.348</b>
Costituzione nuove società controllate e acquisto partecipazioni	-	-	-	-	1	-	-	(1)	-
Valorizzazione put option detenute da Soci di minoranza	-	-	-	-	(23.479)	-	-	-	(23.479)
Utile netto di periodo complessivo	-	-	-	(12.151)	-	(14.597)	62.307	5.218	40.777
<b>Saldi al 31.12.2010</b>	<b>237.483</b>	<b>(71.734)</b>	<b>65.182</b>	<b>(1.111)</b>	<b>1.184.818</b>	<b>(36.823)</b>	<b>102.073</b>	<b>18.758</b>	<b>1.498.646</b>
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio 2010	-	-	-	-	102.073	-	(102.073)	-	-
Distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 28.04.2011	-	-	-	-	(43.083)	-	-	-	(43.083)
Acquisto quote di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi ad Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	(2.539)	(2.539)
Utile netto di periodo complessivo	-	-	-	(1.320)	-	(11.322)	29.645	(1.290)	15.713
<b>Saldi al 30.06.2011</b>	<b>237.483</b>	<b>(71.734)</b>	<b>65.182</b>	<b>(2.431)</b>	<b>1.243.808</b>	<b>(48.145)</b>	<b>29.645</b>	<b>14.929</b>	<b>1.468.737</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
<b>Attività operativa</b>		
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo e degli Azionisti di minoranza	29.005	35.244
Accantonamento fondo imposte	14.712	29.556
<b>Utile ante imposte</b>	<b>43.717</b>	<b>64.800</b>
Rettifiche per:		
- ammortamenti	51.704	50.455
- (plusvalenze)/minusvalenze e poste non monetarie nette	(4.016)	2.099
- accantonamenti al netto di rilasci a conto economico	10.936	20.316
- utilizzo fondi	(5.765)	(5.557)
- (utili)/perdite da società collegate	(957)	(151)
- oneri/(proventi) finanziari netti e differenze cambio	15.564	(1.507)
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante</b>	<b>111.183</b>	<b>130.455</b>
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	(49.300)	31.102
Pagamento imposte	(7.291)	(11.536)
Interessi corrisposti netti e differenze cambio	(15.362)	(195)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa</b>	<b>39.230</b>	<b>149.826</b>
<b>Attività di investimento</b>		
Investimenti operativi	(60.699)	(71.302)
Disinvestimenti operativi	7.768	24.204
Acquisti di partecipazioni e business combination	(3)	(9.542)
Cessione di partecipazioni	10	-
Gestione di immobilizzazioni finanziarie	2.314	2.514
<b>Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento</b>	<b>(50.610)</b>	<b>(54.126)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Pagamento dividendi	(45.623)	(41.425)
Variazioni nette di altre fonti di finanziamento	16.808	(22.959)
<b>Flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria</b>	<b>(28.815)</b>	<b>(64.384)</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(40.195)</b>	<b>31.316</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	191.716	133.839
Differenze di conversione e altri movimenti	(577)	2.795
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo <sup>(*)</sup>	150.944	167.950

(\*) Include per 8.566 mila euro scoperti di conto corrente (1.027 mila euro nel primo semestre 2010).

Le note esplicative da pag. 28 a pag. 52 sono parte integrante del presente bilancio.

## Note esplicative

### Sommario dei principi e politiche contabili più significativi

#### Attività del Gruppo

Benetton Group S.p.A., Società Capogruppo, e le società controllate (di seguito denominate anche Gruppo) operano principalmente nel settore della produzione e commercializzazione di capi d'abbigliamento in filato di lana, filato di cotone e tessuti nonché di articoli di abbigliamento per il tempo libero. Le operazioni di produzione sono effettuate in parte internamente e in parte utilizzando fornitori di servizi esterni al Gruppo, mentre la commercializzazione dei prodotti è realizzata attraverso un'articolata rete commerciale in Italia e all'estero, costituita prevalentemente da negozi di gestione e proprietà di terzi.

La Sede legale e gli altri riferimenti anagrafici sono indicati nell'ultima pagina del presente documento. La Società Capogruppo è quotata alla Borsa Valori di Milano.

#### Contenuto e forma del bilancio consolidato

Si segnala che lo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato e per le situazioni trimestrali e semestrali del Gruppo Benetton differisce da quello che Benetton Group S.p.A. utilizza per il proprio bilancio d'esercizio, in quanto Società che esercita prevalentemente le attività di holding finanziaria e di prestatrice di servizi verso le società controllate.

Il bilancio consolidato di Gruppo include i bilanci al 30 giugno di Benetton Group S.p.A. e di tutte le società italiane ed estere nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto. Inoltre, il bilancio consolidato include i bilanci di alcune società nelle quali la quota di partecipazione è pari al 50%, o inferiore, e sulle quali il Gruppo esercita un'influenza dominante, che garantisce allo stesso il controllo delle politiche finanziarie e gestionali di tali società. In particolare, sono consolidate:

- a. Benetton Korea Inc., in quanto i diritti di voto effettivi in Assemblea detenuti da Benetton rappresentano il 51% del totale;
- b. Benetton Giyim Sanayi ve Ticaret A.S. (società di diritto turco), in virtù di contratti di licenza e distribuzione che conferiscono a Benetton un'influenza dominante sulla società nonché la maggior parte dei rischi e dei benefici dell'attività della stessa;
- c. New Ben GmbH, società di diritto tedesco che esercita la gestione di punti vendita di prodotti identificati da marchi Benetton, in quanto i patti parasociali conferiscono a Benetton il potere di nomina della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione. Inoltre, anche in questo caso, la maggior parte dei rischi e dei benefici dell'attività sono riconducibili a Benetton;
- d. Ben-Mode A.G., in quanto il Gruppo ha potere di nomina della maggioranza dei Consiglieri nonché dei diritti di voto effettivi in Assemblea. Inoltre la maggior parte dei rischi e dei benefici dell'attività sono riconducibili a Benetton stessa in virtù, tra l'altro, dei margini industriali realizzati sulle vendite.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo. Tali bilanci sono stati rettificati per uniformarli ai principi contabili internazionali di riferimento.

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica. L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, salvo diversamente indicato.

## **Criteri di consolidamento**

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a. Consolidamento dei bilanci delle società controllate secondo il metodo di integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- b. Nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al punto a. precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività e passività della controllata; l'eventuale eccedenza è iscritta nelle attività alla voce "Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita". Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta a conto economico come provento.
- c. Eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e dei ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.
- d. Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati, come i margini inclusi nelle rimanenze, e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.
- e. Iscrizione della quota di patrimonio netto e del risultato del periodo delle società partecipate di competenza di Azionisti di minoranza rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Quote di pertinenza degli Azionisti di minoranza" e nel conto economico in una posta titolata "Utile netto del periodo attribuibile ad Azionisti di minoranza".
- f. La conversione in euro dei bilanci delle controllate estere viene effettuata applicando, alle attività e passività, il cambio in vigore alla data di bilancio e alle poste del conto economico, il cambio medio del periodo, a eccezione di alcune controllate in Romania e Croazia aventi valuta funzionale diversa da quella di presentazione per le quali la conversione del bilancio viene effettuata secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera vengono imputate nell'utile netto del periodo complessivo e accumulate in una riserva di patrimonio netto.

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

### **Applicazione dei principi IFRS**

I risultati economico-finanziari del Gruppo del primo semestre 2011 e dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dall'Unione Europea in vigore alla data di redazione del presente documento, in particolare adottando una rendicontazione infrannuale di tipo sintetico secondo quanto previsto dallo IAS 34.

Per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale del Gruppo sono stati seguiti gli stessi principi e metodi contabili utilizzati nell'ultimo bilancio annuale; non ci sono inoltre nuovi IFRS o emendamenti agli stessi applicabili al Gruppo, aventi efficacia a partire dal 2011, che risultino essere materiali in questo semestre.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno. La redazione del bilancio intermedio richiede tuttavia, da parte del Gruppo, l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del Gruppo, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui tali circostanze dovrebbero variare.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Nella relazione finanziaria semestrale, inoltre, le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

### **I settori di attività**

L'IFRS 8 prevede che le informazioni di settore forniscano al management strumenti gestionali e decisionali adeguati e agli investitori finanziari dati rappresentativi e significativi dell'andamento aziendale. Le attività del Gruppo, in base alla reportistica interna periodicamente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse e dell'analisi di performance, sono ripartite in due settori.

Tali settori di attività sono:

- abbigliamento, rappresentativo dei marchi United Colors of Benetton linea adulto e bambino, Undercolors, Sisley, Sisley Young, Playlife e Killer Loop. In tale settore confluiscono anche i dati relativi all'attività delle società immobiliari;
- tessile, composto dalle attività di produzione e vendita di materie prime (tessuti, filati ed etichette), semilavorati e servizi industriali.

## Commenti alle principali voci del conto economico

### [1] Ricavi

(in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Vendite produzione principale	883.693	866.603
Vendite varie	12.682	13.497
Royalty attive	5.138	5.381
Ricavi diversi	4.822	5.655
<b>Totale</b>	<b>906.335</b>	<b>891.136</b>

Le vendite della produzione principale sono considerate al netto degli sconti.

Le vendite varie includono prevalentemente la vendita di semilavorati e capi di campionario.

I ricavi diversi comprendono principalmente prestazioni di servizi quali lavorazioni, rimborsi spese e prestazioni diverse.

La variazione dei ricavi rispetto al periodo di confronto risente prevalentemente di:

- una crescita dei volumi di vendita;
- un mix negativo delle collezioni caratterizzato da categorie merceologiche a minor valore unitario;
- una lieve riduzione delle vendite nei negozi a gestione diretta;
- un impatto negativo delle valute nei confronti dell'euro (3 milioni) e in particolare della lira turca e della rupia indiana.

### Vendite produzione principale per marchio

(in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
United Colors of Benetton	416.603	407.006
United Colors of Benetton bambino e Sisley Young	264.570	255.964
Sisley	129.347	140.963
Playlife	13.139	13.938
Killer Loop	134	212
Altre vendite	59.900	48.520
<b>Totale</b>	<b>883.693</b>	<b>866.603</b>

Il marchio United Colors of Benetton include anche le vendite del marchio Undercolors per un ammontare di 26.112 mila euro (27.529 mila nel primo semestre 2010). La voce "Altre vendite" si riferisce prevalentemente alle vendite di tessuti e filati.

Per quanto riguarda le informazioni relative ai settori si rimanda al paragrafo "Altre informazioni - Informativa per settore".

### [2] Costo del venduto

#### [2] Consumo materiali e lavorazioni esterne

La voce, che ammonta complessivamente a 438.879 mila euro (399.750 mila nel primo semestre 2010), risente prevalentemente degli impatti derivanti dall'inflazionamento dei costi delle materie prime e, in particolare, del cotone il cui prezzo è più che raddoppiato rispetto al semestre di confronto.

### [3-6] Spese generali e oneri operativi

#### [3] Stipendi e oneri relativi

Vengono di seguito riepilogati i costi del personale del Gruppo, compresi quelli industriali classificati nel costo del venduto e i costi relativi alla rete commerciale in gestione diretta inclusi nelle spese generali e oneri operativi.

#### Primo semestre 2011

(in migliaia di euro)	Salari, stipendi e oneri relativi industriali	Stipendi e oneri relativi non industriali	Stipendi e oneri relativi a struttura pubblicitaria	Totale
Salari e stipendi	29.472	69.321	465	99.258
Oneri sociali	9.840	18.404	143	28.387
Accantonamento fondi per benefici a dipendenti	548	831	27	1.406
Altri costi del personale	870	1.151	-	2.021
<b>Totale</b>	<b>40.730</b>	<b>89.707</b>	<b>635</b>	<b>131.072</b>

#### Primo semestre 2010

(in migliaia di euro)	Salari, stipendi e oneri relativi industriali	Stipendi e oneri relativi non industriali	Stipendi e oneri relativi a struttura pubblicitaria	Totale
Salari e stipendi	29.547	66.424	583	96.554
Oneri sociali	10.070	17.761	168	27.999
Accantonamento fondi per benefici a dipendenti	558	834	33	1.425
Altri costi del personale	1.012	1.758	-	2.770
<b>Totale</b>	<b>41.187</b>	<b>86.777</b>	<b>784</b>	<b>128.748</b>

Si rileva un incremento del costo del lavoro per effetto dell'introduzione di nuove figure professionali in alcune funzioni aziendali strategiche ed in misura minore della maggior incidenza del canale diretto.

Si evidenzia, di seguito, il numero dei dipendenti suddiviso per categoria:

	30.06.2011	30.06.2010	Media del periodo
Dirigenti/Manager	93	86	90
Impiegati	5.093	5.150	5.121
Operai	2.648	2.611	2.629
Part-time	1.589	1.510	1.550
<b>Totale</b>	<b>9.423</b>	<b>9.357</b>	<b>9.390</b>

#### [4] Pubblicità e promozionali

Le spese di pubblicità e promozionali ammontano a 26.476 mila euro (29.568 mila euro nel primo semestre 2010) sono correlate ai costi sostenuti per la realizzazione di campagne pubblicitarie per i marchi del Gruppo. La riduzione rispetto al periodo di confronto è imputabile sia ad una diversa distribuzione temporale delle campagne istituzionali, sia ad una sempre più attenta focalizzazione delle iniziative pubblicitarie.



## [5] Ammortamenti

Gli ammortamenti di Gruppo, compresi quelli industriali inclusi nel costo del venduto, possono essere così dettagliati:

### Primo semestre 2011

(in migliaia di euro)	Ammortamenti industriali	Ammortamenti non industriali	Totale
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.012	28.330	35.342
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	110	16.252	16.362
<b>Totale</b>	<b>7.122</b>	<b>44.582</b>	<b>51.704</b>

### Primo semestre 2010

(in migliaia di euro)	Ammortamenti industriali	Ammortamenti non industriali	Totale
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.310	26.747	34.057
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	121	16.277	16.398
<b>Totale</b>	<b>7.431</b>	<b>43.024</b>	<b>50.455</b>

## [6] Altri costi e proventi

(in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Spese generali a struttura	49.335	54.633
Altri oneri/(proventi) operativi	57.383	54.958
Accantonamenti	10.174	11.839
Oneri/(Proventi) diversi	(4.249)	12.028
<b>Totale</b>	<b>112.643</b>	<b>133.458</b>

Tali voci sono dettagliate nelle tabelle seguenti.

### Spese generali a struttura

(in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Servizi diversi	9.480	10.481
Consulenze	5.306	6.324
Energie	4.961	4.925
Spese di manutenzione e pulizia	4.804	5.437
Canoni e noleggi	4.553	5.351
Spese di viaggio e rappresentanza	3.945	5.041
Amministratori e Sindaci	3.079	3.303
Spese telefoniche e postali	3.046	2.915
Acquisti vari	3.023	3.238
Assicurazioni	1.971	2.332
Servizi bancari	1.575	1.725
Vigilanza e sicurezza	1.409	1.043
Altri	2.183	2.518
<b>Totale</b>	<b>49.335</b>	<b>54.633</b>

La riduzione complessiva delle spese generali rispetto al periodo di confronto, è conferma della continua attenzione del Gruppo al contenimento dei costi.

#### **Altri oneri/(proventi) operativi**

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>1° semestre 2011</b>	<b>1° semestre 2010</b>
Proventi operativi:		
- fitti attivi	(38.192)	(37.643)
- rimborsi e indennizzi	(731)	(696)
- altri proventi operativi	(4.645)	(5.054)
<b>Totale proventi operativi</b>	<b>(43.568)</b>	<b>(43.393)</b>
Oneri operativi:		
- fitti passivi	82.522	83.253
- imposte indirette e tasse	5.476	4.869
- altri oneri operativi	12.953	10.229
<b>Totale oneri operativi</b>	<b>100.951</b>	<b>98.351</b>
<b>Totale</b>	<b>57.383</b>	<b>54.958</b>

A febbraio 2011, a seguito delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi a fine gennaio, si è data inizio all'attività di copertura del rischio "commodities". In particolare l'acquisto di opzioni call sul cotone, a fronte di futuri approvvigionamenti di materie prime e prodotti finiti, i cui premi pagati, al netto della valutazione di fine periodo, hanno generato un effetto negativo per 2.971 mila euro.

#### **Accantonamenti**

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>1° semestre 2011</b>	<b>1° semestre 2010</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	8.269	10.190
Accantonamento a fondo rischi legali e fiscali	878	649
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela	1.027	1.000
<b>Totale</b>	<b>10.174</b>	<b>11.839</b>

### Oneri/(Proventi) diversi

(in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Oneri diversi:		
- oneri per obbligazioni previste	1.975	2.386
- erogazioni liberali	1.603	1.588
- minusvalenze da cessione	1.155	1.689
- sopravvenienze passive	485	462
- svalutazioni di immobilizzazioni	277	3.999
- altri oneri diversi	3.476	8.710
<b>Totale oneri diversi</b>	<b>8.971</b>	<b>18.834</b>
Proventi diversi:		
- plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(5.485)	(3.589)
- sopravvenienze attive	(3.851)	(2.501)
- rilascio fondi	(2.617)	(501)
- altri proventi diversi	(1.267)	(215)
<b>Totale proventi diversi</b>	<b>(13.220)</b>	<b>(6.806)</b>
<b>Totale</b>	<b>(4.249)</b>	<b>12.028</b>

Gli oneri per obbligazioni previste includono prevalentemente i costi che il Gruppo prevede di sostenere per gli incentivi all'esodo.

Negli altri oneri diversi sono inclusi principalmente gli indennizzi sostenuti per le risoluzioni anticipate di contratti di locazione oltre che gli incentivi all'esodo erogati nel periodo; la variazione rispetto al periodo di confronto si deve alla riduzione degli oneri non ricorrenti connessi alla riorganizzazione aziendale che ha impattato il 2010.

La variazione delle plusvalenze da alienazione immobilizzazioni deriva principalmente dalla cessione di un'azienda commerciale in Italia oltre che dalla cessione di macchinari di produzione relativi ad attività destinate alla cessione del settore tessile.

Nel rilascio fondi è incluso l'effetto positivo dell'attualizzazione del fondo indennità suppletiva di clientela.

Gli oneri non ricorrenti, inclusi negli oneri e proventi diversi, vengono dettagliati nel paragrafo "Informazioni supplementari - Eventi e operazioni significative non ricorrenti".

#### [7] (Oneri)/Proventi finanziari

Gli oneri finanziari, al netto di proventi per 5.453 mila euro, ammontano a 9.523 mila euro; l'incremento di 1.905 mila euro, pur in presenza di un indebitamento medio inferiore rispetto al corrispondente periodo del 2010, è legato all'incremento nel tasso debitorio a seguito dell'accensione, a partire da giugno 2010, di una nuova linea di credito a condizioni meno favorevoli rispetto a quelle fino ad allora in vigore.

#### [8] (Oneri)/Proventi netti da coperture valutarie e differenze cambio

Gli oneri netti da coperture valutarie e differenze cambio ammontano a 6.041 mila euro; sugli stessi incidono principalmente gli effetti negativi delle operazioni di copertura poste in essere, nel secondo semestre del 2010, a fronte di acquisti in dollari.

#### [9] Imposte

Il carico fiscale risulta pari a 14.712 mila euro, rispetto ai 29.556 mila euro del corrispondente periodo del 2010; il tax rate risulta pari al 33,7% in diminuzione rispetto al 45,6% nel primo semestre 2010, per effetto della minor incidenza fiscale sia di alcune controllate estere, conseguente alla riduzione delle perdite operative, sia di quelle in utile.

## Conto economico complessivo consolidato

Il dettaglio delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato è così composto:

(in migliaia di euro)	Azionisti della Società Capogruppo	Azionisti di minoranza	1° semestre 2011	Azionisti della Società Capogruppo	Azionisti di minoranza	1° semestre 2010
Utili/(Perdite) direttamente iscritti a riserva di cash flow hedge	(2.704)	-	(2.704)	14.231	-	14.231
Trasferimenti a conto economico da riserve di cash flow hedge	1.117	-	1.117	934	-	934
<b>Utili/(Perdite) iscritti a riserva di cash flow hedge</b>	<b>(1.587)</b>	<b>-</b>	<b>(1.587)</b>	<b>15.165</b>	<b>-</b>	<b>15.165</b>
Utili/(Perdite) direttamente iscritti a riserva di traduzione	(11.317)	(650)	(11.967)	19.221	1.377	20.598
Trasferimenti a conto economico da riserve di traduzione	(5)	-	(5)	93	-	93
<b>Utili/(Perdite) iscritti a riserva di traduzione</b>	<b>(11.322)</b>	<b>(650)</b>	<b>(11.972)</b>	<b>19.314</b>	<b>1.377</b>	<b>20.691</b>
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	267	-	267	(3.845)	-	(3.845)
<b>Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(12.642)</b>	<b>(650)</b>	<b>(13.292)</b>	<b>30.634</b>	<b>1.377</b>	<b>32.011</b>

## Commenti alle principali voci delle attività

### Attività non correnti

#### [10] Attività materiali

Il valore lordo, il fondo ammortamento e svalutazione e il relativo valore netto delle attività materiali del Gruppo sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	30.06.2011			31.12.2010		
	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazione	Netto	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazione	Netto
Terreni e fabbricati	961.654	184.103	777.551	951.400	171.057	780.343
Impianti, macchinari e attrezzature	341.257	223.947	117.310	337.579	216.716	120.863
Mobili, arredi e macchine elettroniche	251.687	183.165	68.522	248.908	176.271	72.637
Automezzi e aeromobili	42.686	15.919	26.767	42.976	15.640	27.336
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	35.681	-	35.681	33.599	-	33.599
Beni acquisiti in locazione finanziaria	3.587	3.190	397	3.819	3.305	514
Migliorie su beni di terzi	150.080	110.109	39.971	158.849	116.752	42.097
<b>Totale</b>	<b>1.786.632</b>	<b>720.433</b>	<b>1.066.199</b>	<b>1.777.130</b>	<b>699.741</b>	<b>1.077.389</b>

Gli investimenti in attività materiali effettuati nel periodo sono pari a 31.520 mila euro ed hanno riguardato prevalentemente:

- l'acquisizione di immobili a uso commerciale e le opere di ammodernamento e riqualificazione dei punti vendita, destinati allo sviluppo della rete commerciale in Italia, Spagna, Kazakistan, Russia e Turchia;
- investimenti tesi alla crescita della capacità produttiva che hanno interessato prevalentemente l'acquisizione di un complesso produttivo in Serbia per l'avvio del nuovo polo nella città di Niš, oltre che il completamento dell'hub logistico di Castrette (Italia).

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono prevalentemente ai costi di ristrutturazione e ammodernamento dei negozi non di proprietà.

I disinvestimenti effettuati nel periodo sono pari a 3.247 mila euro e si riferiscono in prevalenza alla cessione di macchinari del settore tessile oltre che a mobili, arredi e migliorie a uso commerciale.

Nel corso del semestre sono state inoltre rilevate svalutazioni, pari a 112 mila euro, per l'adeguamento al valore recuperabile di alcune immobilizzazioni a uso commerciale; oltre a ciò non sono stati rilevati segnali ulteriori che dessero indicazione del possibile venir meno del valore delle attività materiali; per tale ragione, in conformità con quanto previsto dallo IAS 36, non è stata effettuata l'attività di impairment test alla data del 30 giugno 2011.

### [11] Attività immateriali

Il valore lordo, il fondo ammortamento e svalutazione e il relativo valore netto delle attività immateriali del Gruppo sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	30.06.2011			31.12.2010		
	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazione	Netto	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazione	Netto
Aviamento e altre attività immateriali a vita non definita	60.144	16.761	43.383	60.434	17.088	43.346
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.035	4.165	1.870	6.312	4.098	2.214
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.502	62.188	10.314	72.101	60.974	11.127
Oneri poliennali commerciali	304.064	162.161	141.903	302.319	155.456	146.863
Altre	110.790	80.189	30.601	107.450	74.843	32.607
<b>Totale</b>	<b>553.535</b>	<b>325.464</b>	<b>228.071</b>	<b>548.616</b>	<b>312.459</b>	<b>236.157</b>

Gli investimenti in attività immateriali effettuati nel periodo sono pari a 9.081 mila euro ed hanno riguardato prevalentemente:

- l'acquisizione di oneri poliennali e commerciali, destinati allo sviluppo della rete commerciale, in particolare in Italia;
- investimenti relativi all'Information Technology tra cui i più rilevanti connessi all'aggiornamento di pacchetti applicativi Oracle e SAP.

I disinvestimenti effettuati nel periodo sono pari a 357 mila euro e si riferiscono, in prevalenza, alla cessione a terzi di un'azienda commerciale in Italia.

La voce "Aviamento e altre attività immateriali a vita non definita" accoglie le differenze di consolidamento e il valore dell'aviamento residuo emergente dal consolidamento di società acquisite.

La voce "Oneri poliennali commerciali" è costituita principalmente dagli oneri connessi alle acquisizioni di attività commerciali ("key money"), che vengono ammortizzati in base alla durata dei relativi contratti di locazione (fatta eccezione per i "fonds de commerce", ammortizzati in 20 anni).

Nel corso del semestre sono state inoltre rilevate svalutazioni, pari a 166 mila euro, per l'adeguamento al valore recuperabile di alcune immobilizzazioni a uso commerciale; oltre a ciò non sono stati rilevati segnali ulteriori che dessero indicazione del possibile venir meno del valore delle attività immateriali; per tale ragione, in conformità con quanto previsto dallo IAS 36, non è stata effettuata l'attività di impairment test alla data del 30 giugno 2011.

### Altre attività non correnti

#### [12] Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono relative prevalentemente a società commerciali non incluse nell'area di consolidamento in quanto non ancora operative o in liquidazione alla data di bilancio.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo e si riferiscono a quote di minoranza in alcune società svizzere, giapponesi e italiane.

#### [13] Depositi cauzionali

Il saldo dei depositi cauzionali, in essere al 30 giugno, è relativo in prevalenza ai contratti di locazione stipulati, in particolare, dalle controllate giapponese, indiana, coreana e spagnola.

#### [14] Crediti finanziari a medio e lungo termine

La voce si riferisce alla quota a lungo termine di crediti di natura finanziaria, che maturano interessi a tassi di mercato, erogati prevalentemente dalle controllate del Gruppo a terzi.

**[15] Altri crediti a medio e lungo termine**

La voce, pari a 7.133 mila euro, include:

- crediti commerciali verso clienti per 5.177 mila euro (al netto di un fondo svalutazione pari a 1.444 mila euro);
- crediti verso Erario per IVA per 1.760 mila euro;
- crediti per la cessione di immobilizzazioni pari a 102 mila euro;
- crediti di natura diversa per importi non significativi.

**[16] Attività fiscali differite**

Il Gruppo effettua la compensazione delle imposte anticipate con le imposte differite per le società italiane in quanto aderenti al Consolidato fiscale nazionale e per le controllate estere in virtù del diritto giuridico alla compensabilità delle stesse, riconosciuto nei singoli Paesi di appartenenza. Il saldo della voce si deve imputare prevalentemente alle imposte anticipate sulla diversa base ammortizzabile, valutate in base alle prospettive di redditività futura dei benefici fiscali connessi alla riorganizzazione societaria, avvenuta nel 2003. Include inoltre i crediti per imposte su accantonamenti e costi che diverranno deducibili in periodi futuri.

**Attività correnti**

**[17] Rimanenze**

Le rimanenze, pari a 422.703 mila euro (293.153 mila euro al 31 dicembre 2010), sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione magazzino. L'incremento delle scorte riflette da un lato l'aumento del costo delle materie prime e dall'altro i maggiori acquisti effettuati nel semestre per effetto di una diversa calendarizzazione degli approvvigionamenti.

La valutazione delle rimanenze finali, secondo il costo medio ponderato, non ha determinato differenze significative rispetto a una valutazione in base al criterio a valori correnti.

**[18] Crediti verso clienti**

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Crediti commerciali correnti	843.600	866.262
(Fondo svalutazione crediti correnti)	(65.523)	(67.942)
<b>Crediti verso clienti correnti</b>	<b>778.077</b>	<b>798.320</b>
Crediti commerciali non correnti	6.621	7.512
(Fondo svalutazione crediti non correnti)	(1.444)	(1.429)
<b>Crediti verso clienti non correnti</b>	<b>5.177</b>	<b>6.083</b>
<b>Totale</b>	<b>783.254</b>	<b>804.403</b>

I crediti commerciali includono anche crediti verso la controllante Edizione S.r.l. per 134 mila euro. Alla data del 30 giugno 2011 non risultano in essere i crediti ceduti tramite contratto di factoring pro soluto, ancora non scaduti.

Il fondo svalutazione crediti totale è stato determinato mediante una prudente valutazione del rischio connesso ai crediti in essere al termine del periodo. La movimentazione dello stesso nel corso del periodo viene di seguito riepilogata:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	Incrementi	Utilizzi	Rilasci a conto economico	Differenze cambio e altri movimenti	30.06.2011
Fondo svalutazione crediti	69.371	8.269	(10.212)	(195)	(266)	66.967

### [19] Crediti tributari

Nella voce sono compresi:

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Crediti verso Erario per IVA	25.596	27.524
Crediti verso Erario per imposte	4.211	3.928
Altri crediti verso Erario	6.433	4.448
<b>Totale</b>	<b>36.240</b>	<b>35.900</b>

### [20] Altri crediti, ratei e risconti attivi

In tale voce sono compresi:

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Altri crediti:		
- altri	22.516	20.992
- crediti verso controllanti e correlate	20.377	11.090
<b>Totale altri crediti</b>	<b>42.893</b>	<b>32.082</b>
Ratei e risconti attivi:		
- ratei e risconti attivi su fitti	13.413	13.045
- altri ratei e risconti attivi	10.408	7.017
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>23.821</b>	<b>20.062</b>
<b>Totale</b>	<b>66.714</b>	<b>52.144</b>

Gli altri crediti, che ammontano a 42.893 mila euro (32.082 mila euro al 31 dicembre 2010), si riferiscono prevalentemente ad anticipi erogati a fornitori diversi e al personale dipendente, a crediti verso istituti previdenziali, crediti per anticipi su dazi doganali, oltre che a crediti per la cessione di immobilizzazioni; nei crediti verso controllanti e correlate sono inclusi prevalentemente i crediti verso Edizione S.r.l. relativi al Consolidato fiscale nazionale.

### [21] Crediti finanziari

Nella voce sono inclusi principalmente:

- i finanziamenti a breve termine, oltre alle quote a breve dei finanziamenti a lungo termine, erogati a favore di terzi;
- i differenziali attivi su operazioni a termine, relativi prevalentemente all'adeguamento al cambio di chiusura del periodo, delle operazioni in essere a copertura del rischio cambio economico, transattivo e traslativo;
- i ratei interessi sui finanziamenti e la componente tempo (time value) maturata sui contratti derivati.

### [22] Cassa e banche

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Depositi a termine	81.030	64.607
Assegni	46.383	81.384
Conti correnti bancari in valuta non euro	17.254	25.092
Conti correnti bancari e postali attivi in euro	14.289	23.435
Denaro e valori in cassa	554	398
<b>Totale</b>	<b>159.510</b>	<b>194.916</b>



I depositi a termine si riferiscono a investimenti temporanei di liquidità, con scadenza entro i primi giorni di luglio 2011. L'importo degli assegni è conseguenza degli incassi da clienti, avvenuti negli ultimi giorni del periodo di riferimento.

I tassi medi sulle giacenze monetarie attive sono allineati al rendimento di mercato per le diverse valute.

**[23] Attività destinate alla cessione**

In tale voce sono iscritti, al minore tra il valore netto contabile e il "fair value" al netto dei costi di vendita, i macchinari di produzione degli stabilimenti di Piobesi Torinese, Grumolo delle Abbadesse e Follina. La variazione rispetto al 31 dicembre 2010 è imputabile prevalentemente alla riclassifica nella voce "Terreni e fabbricati" del valore di fabbricati degli stabilimenti sopra indicati per i quali sono venuti meno i presupposti per poter continuare a classificarli come attività destinate alla cessione.

## Commenti alle principali voci del patrimonio netto e passività

### Patrimonio netto

#### [24] Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

L'Assemblea degli Azionisti di Benetton Group S.p.A. ha deliberato, in data 28 aprile 2011, la distribuzione di un dividendo di 0,25 euro per azione, per complessivi 43.083 mila euro; il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2011, con stacco cedola il 23 maggio 2011. Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono dettagliate nel prospetto di movimentazione contenuto nella sezione "Prospetti di bilancio consolidato".

### Capitale sociale

Il capitale sociale di Benetton Group S.p.A. al 30 giugno 2011 è di 237.482.715,60 euro, interamente versati, ripartito in n. 182.679.012 azioni del valore nominale di 1,30 euro ciascuna.

### Azioni proprie

Il 28 aprile 2011 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, revocando l'autorizzazione rilasciata con delibera del 22 aprile 2010, per un numero massimo di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 1,30 ciascuna, che, cumulato con il numero di azioni già in portafoglio, non superi il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è stata accordata per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 28 aprile 2011. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 30% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. La Società detiene n. 10.345.910 azioni proprie corrispondenti al 5,663% del capitale sociale per un corrispondente costo di acquisto di 71.734 mila euro (inclusivo delle commissioni), tutte acquisite ante 2010.

### Passività

#### Passività non correnti

#### [25] Finanziamenti a medio e lungo termine

Il saldo è composto principalmente da:

- tre finanziamenti scadenti nel 2012 per un importo complessivo di 400 milioni di euro, stipulati con Intesa Sanpaolo S.p.A. per 150 milioni di euro, UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. per 150 milioni di euro e BNL S.p.A. (gruppo BNP Paribas) per 100 milioni di euro. Il costo derivante da tali operazioni è pari all'Euribor a uno, due, tre o sei mesi maggiorato di uno spread compreso tra i 20 e i 50 punti base, in funzione del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA;
- un finanziamento per 250 milioni di euro, scadente nel 2015, stipulato il 31 maggio 2010 con Banca Nazionale del Lavoro (gruppo BNP Paribas), Credit Agricole, Cassa di Risparmio del Veneto, Mediobanca e UniCredit S.p.A. Il costo derivante da tale operazione è pari all'Euribor a uno, due, tre o sei mesi maggiorato di uno spread compreso tra i 150 e i 250 punti base, in funzione del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA.

Detti finanziamenti prevedono il rispetto di due indici finanziari (financial covenant), da calcolarsi semestralmente sul bilancio consolidato:

- rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti superiore o pari a 4;
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o pari a 3,5.

**[26] Altri debiti a medio e lungo termine**

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Altri debiti verso terzi	30.066	30.399
Debiti per acquisto immobilizzazioni oltre l'esercizio successivo	4.006	4.992
Depositi cauzionali passivi	4.842	3.963
<b>Totale</b>	<b>38.914</b>	<b>39.354</b>

Nella voce "Altri debiti verso terzi" è iscritto tra l'altro il debito rappresentante la valorizzazione delle put option detenute dai Soci di minoranza di alcune controllate del Gruppo.

**[27] Fondi per benefici a dipendenti**

Tale voce accoglie i fondi per Piani a Benefici successivi al rapporto di lavoro relativi a dipendenti del Gruppo, tra i quali il trattamento di fine rapporto ("TFR") delle società italiane per 39.493 mila euro.

**[28] Altri fondi e passività a medio e lungo termine**

(in migliaia di euro)	Fondo rischi legali e fiscali	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo per altri accantonamenti	Totale
<b>Saldo al 01.01.2011</b>	<b>14.312</b>	<b>24.058</b>	<b>1.312</b>	<b>39.682</b>
Accantonamenti	639	1.027	95	1.761
Rilasci a conto economico	(9)	(1.832)	(18)	(1.859)
Utilizzi e altri movimenti	(1.432)	(77)	(107)	(1.616)
<b>Saldo al 30.06.2011</b>	<b>13.510</b>	<b>23.176</b>	<b>1.282</b>	<b>37.968</b>

Nella voce sono inclusi i fondi per indennità suppletiva di clientela, per rischi legali e fiscali oltre che i fondi costituiti a fronte di oneri previsti per la chiusura di alcuni negozi in gestione diretta. In particolare, tra le passività fiscali, è iscritto un fondo pari a 10.201 mila euro prevalentemente relativo:

- per 3.070 mila euro alla controversia fiscale in merito al residuale rilievo sull'indeducibilità di taluni costi per provvigioni corrisposte nel 2003 ad agenti residenti in Paesi a fiscalità privilegiata, già diffusamente descritta nell'ambito delle note esplicative relative ai precedenti bilanci, cui peraltro si rimanda. Si segnala che nel mese di novembre 2010 la Commissione Tributaria Regionale di Venezia ha rigettato l'appello della Società Benetton Group S.p.A. La Società ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza suddetta;
- per 7.114 mila euro alla stima dell'ammontare delle maggiori imposte (IRES e IRAP) originata dai rilievi eccipienti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti della controllata Bencom S.r.l. e relativi all'indeducibilità di alcuni costi per provvigioni corrisposte ad agenti residenti in Paesi a fiscalità privilegiata (dal 2004 al 2007). I suddetti rilievi sono stati trasfusi in distinti avvisi di accertamento (a oggi limitatamente agli anni 2004 e 2005) i cui giudizi pendono di fronte alle commissioni tributarie provinciali competenti. La scelta di operare il descritto stanziamento è frutto di una prudenziale valutazione del possibile mancato accoglimento dei ricorsi promossi dalla società.

**Passività correnti**

**[29] Debiti verso fornitori**

La voce rappresenta i debiti del Gruppo per l'acquisto di beni e servizi per un importo complessivo di 497.003 mila euro (441.659 mila euro al 31 dicembre 2010).

### [30] Debiti diversi, ratei e risconti passivi

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010
Debiti diversi:		
- altri debiti verso controllanti e correlate	31.361	19.257
- altri debiti verso personale	24.147	21.971
- debiti per acquisto immobilizzazioni	20.831	38.316
- debiti verso Erario per IVA	18.855	5.182
- altri debiti verso terzi	18.329	20.263
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.975	9.375
- altri debiti verso Erario	4.867	7.556
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>125.365</b>	<b>121.920</b>
Ratei e risconti passivi:		
- ratei e risconti passivi su fitti	7.564	8.241
- altri ratei e risconti	8.483	2.494
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>16.047</b>	<b>10.735</b>
<b>Totale</b>	<b>141.412</b>	<b>132.655</b>

Gli altri debiti verso controllanti e correlate si riferiscono integralmente ai debiti verso Edizione S.r.l. derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale.

I debiti verso il personale si riferiscono alle competenze maturate e non liquidate alla data del 30 giugno.

I debiti per l'acquisto di immobilizzazioni includono prevalentemente gli investimenti relativi alla rete commerciale, al comparto produttivo e all'Information Technology.

Nella voce "Altri debiti verso terzi" sono inclusi i debiti di carattere non commerciale tra i quali: i debiti verso Amministratori per compensi, i debiti verso assicurazioni, i depositi cauzionali passivi, oltre che il debito rappresentante la valorizzazione delle put option detenute dai Soci di minoranza di alcune controllate del Gruppo.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono a debiti maturati verso questi istituti per le quote a carico delle società del Gruppo e dei dipendenti.

Nei ratei e risconti passivi è incluso, per 4.308 mila euro, il risconto passivo relativo alla prima rata di contributo ricevuta dallo stato serbo per la realizzazione del nuovo polo produttivo nella città di Niš.

### [31] Debiti per imposte correnti

Tale voce, pari a 6.163 mila euro (5.035 mila euro al 31 dicembre 2010) rappresenta i debiti del Gruppo per le imposte correnti ed è esposta al netto degli acconti, dei crediti e delle ritenute subite.

### [32] Altri fondi e passività a breve termine

(in migliaia di euro)	Fondo rischi legali e fiscali	Fondo per altri accantonamenti	Totale
<b>Saldo al 01.01.2011</b>	<b>3.435</b>	<b>5.453</b>	<b>8.888</b>
Accantonamenti	238	1.879	2.117
Rilasci a conto economico	(157)	(406)	(563)
Utilizzi e altri movimenti	(57)	(1.481)	(1.538)
<b>Saldo al 30.06.2011</b>	<b>3.459</b>	<b>5.445</b>	<b>8.904</b>

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati dal Gruppo a fronte di contenziosi legali, fiscali o di passività che si prevede possano concludersi o essere finalizzati entro un anno. Il saldo include prevalentemente gli oneri stanziati dal Gruppo nel corso del 2010, a fronte del piano di riorganizzazione aziendale e passività

previste per rischi legali in via di definizione con le controparti, oltre ai costi che il Gruppo prevede di sostenere per gli incentivi all'esodo.

**[33] Debiti finanziari e verso banche**

Nella voce sono inclusi principalmente:

- i finanziamenti a breve termine concessi da terzi;
- i differenziali passivi su operazioni a termine, relativi prevalentemente all'adeguamento, al cambio di chiusura del periodo, delle operazioni in essere a copertura del rischio cambio economico, transattivo e traslativo;
- i ratei interessi sui finanziamenti e la componente tempo (time value) maturata sui contratti derivati;
- i debiti verso le banche (un dettaglio relativo agli stessi viene indicato nel paragrafo "Posizione finanziaria").

## Commento al rendiconto finanziario

Nel periodo il flusso generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante è pari a 111.183 mila euro, rispetto ai 130.455 del primo semestre 2010, riflettendo principalmente il deterioramento dell'EBITDA e l'impatto negativo della gestione valutaria.

Il flusso di cassa assorbito dalla variazione del capitale circolante ammonta a 49.300 mila euro (31.102 mila euro generati nel primo semestre 2010) risentendo principalmente:

- dell'incremento delle scorte che riflette da un lato l'aumento del costo delle materie prime e dall'altro i maggiori acquisti effettuati nel periodo per effetto di una diversa calendarizzazione degli approvvigionamenti;
- del decremento dei crediti e l'incremento debiti commerciali connesso alla ciclicità del business;
- dell'aumento degli altri debiti di funzionamento, in particolare verso l'Erario per IVA.

Il flusso assorbito dal pagamento delle imposte risulta pari a 7.291 mila euro.

Il flusso generato dall'attività operativa ammonta complessivamente a 39.230 mila euro, rispetto ai 149.826 mila euro del periodo di confronto.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento si attesta a 50.610 mila euro (54.126 mila euro nel primo semestre 2010), in particolare:

- gli investimenti destinati alla rete commerciale, pari a 27.256 mila euro, hanno riguardato principalmente mercati quali l'Italia e la Spagna, oltre che i Paesi in via di sviluppo come il Kazakistan, la Russia e la Turchia; sono stati privilegiati gli interventi di rinnovo ed espansione dei punti vendita esistenti, mentre l'acquisto di nuovi immobili e aziende commerciali è stato perseguito in modo più selettivo;
- gli investimenti produttivi, pari a 4.719 mila euro, hanno interessato prevalentemente l'acquisizione di un complesso produttivo in Serbia per l'avvio del nuovo polo nella città di Niš, oltre che il completamento dell'hub logistico di Castrette (Italia);
- gli altri investimenti, che ammontano a 8.626 mila euro, riguardano principalmente l'Information Technology; tra i più rilevanti si segnalano quelli relativi all'aggiornamento di pacchetti applicativi Oracle e SAP;
- si rileva una diminuzione dei debiti per acquisto immobilizzazioni per 20.098 mila euro.

I disinvestimenti del semestre ammontano complessivamente a 7.768 mila euro, in prevalenza riferiti alla cessione di un'azienda commerciale in Italia e alla cessione di macchinari di produzione del settore tessile.

Nell'ambito del flusso assorbito dall'attività finanziaria, si segnala il pagamento dividendi distribuiti agli Azionisti di Benetton Group S.p.A. per 43.083 mila euro e agli Azionisti di minoranza di due controllate estere per 2.540 mila euro.

## Altre informazioni

### Posizione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto, che si attesta a 542.629 mila euro rispetto ai 507.596 mila euro al 30 giugno 2010, con un aumento di 56.877 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010, è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2011	31.12.2010	Variazione	30.06.2010
Cassa e banche	159.510	194.916	(35.406)	168.977
<b>A Liquidità</b>	<b>159.510</b>	<b>194.916</b>	<b>(35.406)</b>	<b>168.977</b>
<b>B Crediti finanziari correnti</b>	<b>27.395</b>	<b>29.502</b>	<b>(2.107)</b>	<b>50.687</b>
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	(284)	(283)	(1)	(233)
Debiti finanziari, bancari e verso società di locazione finanziaria	(82.208)	(63.637)	(18.571)	(81.397)
<b>C Debiti finanziari correnti</b>	<b>(82.492)</b>	<b>(63.920)</b>	<b>(18.572)</b>	<b>(81.630)</b>
<b>D = A+B+C Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>104.413</b>	<b>160.498</b>	<b>(56.085)</b>	<b>138.034</b>
<b>E Crediti finanziari non correnti</b>	<b>3.379</b>	<b>4.090</b>	<b>(711)</b>	<b>4.775</b>
Finanziamenti a medio e lungo termine	(650.073)	(649.877)	(196)	(649.846)
Debiti verso società di locazione finanziaria	(348)	(463)	115	(559)
<b>F Debiti finanziari non correnti</b>	<b>(650.421)</b>	<b>(650.340)</b>	<b>(81)</b>	<b>(650.405)</b>
<b>G = E+F Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(647.042)</b>	<b>(646.250)</b>	<b>(792)</b>	<b>(645.630)</b>
<b>H = D+G Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(542.629)</b>	<b>(485.752)</b>	<b>(56.877)</b>	<b>(507.596)</b>

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo è formato principalmente da:

#### Cassa e banche:

Il saldo della voce "Cassa e banche" è costituito principalmente da conti correnti ordinari e depositi bancari a breve o brevissimo termine e per il residuo, pari a 46.383 mila euro, da assegni ricevuti da clienti a fine giugno 2011.

## Finanziamenti a medio e lungo termine, debiti finanziari, bancari e verso società di locazione

### finanziaria:

Tali voci sono rappresentate principalmente dagli utilizzi del prestito sindacato e delle linee di credito a revoca, le cui caratteristiche principali sono riepilogate nella tabella sottostante.

Linea di credito/Banca	Importo (in milioni di euro)			Date		Costo in punti base (su Euribor a 1/2/3/6 mesi)
	Concesso	Utilizzato alla data	Disponibile	Firma	Scadenza	
<b>Term - committed <sup>(B)</sup></b>						
BNL Sp.A. (gruppo BNP Paribas)	100	100	-	07.09.2007	07.09.2012	20/50 <sup>(A)</sup>
Intesa Sanpaolo Sp.A.	150	150	-	07.09.2007	07.09.2012	20/50 <sup>(A)</sup>
UniCredit Banca d'Impresa Sp.A.	150	150	-	07.09.2007	07.09.2012	20/50 <sup>(A)</sup>
BNL, Cassa di Risparmio del Veneto, Credit Agricole, Mediobanca, UniCredit	250	250	-	31.05.2010	31.05.2015	150/250 <sup>(A)</sup>
<b>Totale term - committed</b>	<b>650</b>	<b>650</b>	<b>-</b>			
<b>Revolving - committed <sup>(B)</sup></b>						
Banca Popolare di Vicenza	60	-	60	17.12.2009	17.12.2014	150/250 <sup>(A)</sup>
BNL, Cassa di Risparmio del Veneto, Credit Agricole, Mediobanca, UniCredit	150	-	150	31.05.2010	31.05.2015	150/250 <sup>(A)</sup>
<b>Revolving - uncommitted</b>						
Varie	460	44	416	a revoca		Tasso interbancario (o prime rate) + spread
<b>Totale revolving</b>	<b>670</b>	<b>44</b>	<b>626</b>			
<b>Totale</b>	<b>1.320</b>	<b>694</b>	<b>626</b>			

<sup>(A)</sup> In funzione del rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA.

<sup>(B)</sup> Indici finanziari da rispettare calcolati semestralmente:

- EBITDA/Oneri finanziari netti: min 4;
- Posizione finanziaria netta/EBITDA: max 3,5.

Le linee di credito committed e i finanziamenti a medio e lungo termine, oltre ai financial covenant su esposti, contengono altri impegni (covenant) di Benetton Group Sp.A. e in alcuni casi di altre società del Gruppo tipici della prassi internazionale, quali in particolare:

- a. clausole di cosiddetto negative pledge, che limitano la costituzione di garanzie reali sui beni del Gruppo;
- b. clausole di cosiddetto pari passu, in base alle quali le obbligazioni derivanti dalle operazioni su esposte devono avere lo stesso livello di "seniority" delle obbligazioni su eventuali nuove operazioni non garantite o non subordinate;
- c. obblighi di informazione periodica;
- d. clausole di cosiddetto cross default, che comportano l'immediata esigibilità delle operazioni su esposte al verificarsi di certi inadempimenti in relazione ad altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo;
- e. limitazioni a rilevanti cessioni di "asset";
- f. altre clausole generalmente presenti in emissioni di questo tipo.

Tali covenant sono comunque soggetti a diverse eccezioni e limitazioni.

Non risultano in essere rapporti di natura finanziaria verso la consolidante Edizione S.r.l.



## Informativa per settore

### Dati economici per settore primo semestre 2011

(in milioni di euro)	Abbigliamento	Tessile	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	843	63	-	906
Ricavi tra settori	1	48	(49)	-
Ricavi totali	844	111	(49)	906
Costo del venduto	454	98	(49)	503
Margine lordo industriale	390	13	-	403
Spese di vendita	67	4	-	71
Margine di contribuzione	323	9	-	332
Spese generali e oneri operativi	269	4	1	274
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	4	(2)	-	2
Risultato operativo	54	5	(1)	58

### Dati economici per settore primo semestre 2010

(in milioni di euro)	Abbigliamento	Tessile	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	839	52	-	891
Ricavi tra settori	1	49	(50)	-
Ricavi totali	840	101	(50)	891
Costo del venduto	425	89	(48)	466
Margine lordo industriale	415	12	(2)	425
Spese di vendita	67	4	(2)	69
Margine di contribuzione	348	8	-	356
Spese generali e oneri operativi	284	9	-	293
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	9	3	-	12
Risultato operativo	64	(1)	-	63

### Dati economici settore Abbigliamento

(in milioni di euro)	1° semestre 2011		1° semestre 2010		Variazione		Anno 2010	
		%		%		%		%
Ricavi verso terzi	843		839		4	0,6	1.948	
Ricavi tra settori	1		1		-	(4,7)	4	
Ricavi totali	844	100,0	840	100,0	4	0,5	1.952	100,0
Costo del venduto	454	53,8	425	50,6	29	6,7	1.018	52,1
Margine lordo industriale	390	46,2	415	49,4	(25)	(5,8)	934	47,9
Spese di vendita	67	8,0	67	7,9	-	1,9	153	7,9
Margine di contribuzione	323	38,2	348	41,5	(25)	(7,3)	781	40,0
Spese generali e oneri operativi	269	31,8	284	33,8	(15)	(5,2)	600	30,7
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	4	0,5	9	1,1	(5)	(51,7)	29	1,5
Risultato operativo	54	6,4	64	7,7	(10)	(16,6)	181	9,3

## Dati economici settore Tessile

(in milioni di euro)	1° semestre 2011		1° semestre 2010		Variazione		Anno 2010	
		%		%		%		%
Ricavi verso terzi	63		52		11	20,0	105	
Ricavi tra settori	48		49		(1)	(1,8)	81	
Ricavi totali	111	100,0	101	100,0	10	9,5	186	100,0
Costo del venduto	98	88,1	89	88,5	9	9,0	171	91,8
Margine lordo industriale	13	11,9	12	11,5	1	13,4	15	8,2
Spese di vendita	4	3,3	4	3,5	-	2,9	7	3,7
Margine di contribuzione	9	8,6	8	8,0	1	18,1	8	4,5
Spese generali e oneri operativi	4	3,8	9	9,0	(5)	(53,3)	13	7,0
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	(2)	(1,8)	3	3,1	(5)	n.s.	3	1,7
Risultato operativo	5	4,8	(1)	(1,0)	6	n.s.	(5)	(2,5)

I dipendenti per settore di attività sono così articolati:

	30.06.2011	31.12.2010	Media del periodo
Abbigliamento	7.905	7.978	7.941
Tessile	1.518	1.491	1.505
<b>Totale</b>	<b>9.423</b>	<b>9.469</b>	<b>9.446</b>

## Informativa per area geografica

### Ricavi per area geografica e settore di attività

(in milioni di euro)	Italia	%	Resto dell'Europa		%	Americhe		%	Asia	%	Resto del mondo		%	Totale
Abbigliamento	369	90,0	291	95,3	33	97,8	145	96,7	5	71,6	843			
Tessile	41	10,0	14	4,7	1	2,2	5	3,3	2	28,4	63			
<b>Totale ricavi 1° semestre 2011</b>	<b>410</b>	<b>100,0</b>	<b>305</b>	<b>100,0</b>	<b>34</b>	<b>100,0</b>	<b>150</b>	<b>100,0</b>	<b>7</b>	<b>100,0</b>	<b>906</b>			
<b>Totale ricavi 1° semestre 2010</b>	<b>405</b>		<b>300</b>		<b>33</b>		<b>146</b>		<b>7</b>		<b>891</b>			
Variazione	5		5		1		4		-		15			

I ricavi sono esposti in base alla localizzazione geografica dei clienti.

## Informazioni supplementari

### Rapporti con la società controllante, le sue controllate e altre parti correlate

Il Gruppo Benetton intrattiene rapporti di natura commerciale con Edizione S.r.l. (società controllante), con società da questa controllate e con soggetti terzi che, direttamente o indirettamente, sono legati da interessi comuni con l'Azionista di maggioranza. I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono compiuti a condizioni di mercato e improntati alla massima trasparenza, nel rispetto delle "Procedure per le operazioni con parti correlate" di Gruppo. Il valore complessivo di tali operazioni, tuttavia, non è rilevante in rapporto al valore complessivo della produzione del Gruppo. Le citate operazioni hanno riguardato soprattutto acquisti e vendite di servizi e merci.

Si evidenzia che le società italiane del Gruppo hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR - DPR 22 dicembre 1986 n. 917, in base all'offerta proposta dalla consolidante Edizione S.r.l., che ha provveduto all'esercizio dell'opzione per tale regime in data 14 giugno 2010. La durata dell'opzione è triennale, a partire dall'esercizio 2010, e costituisce un rinnovo della precedente opzione esercitata per il triennio d'imposta 2007-2009. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono disciplinati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

Sono di seguito dettagliati i relativi dati:

(in migliaia di euro)	30.06.2011	30.06.2010
Crediti	20.457	21.285
- di cui per adesione al Consolidato fiscale di Edizione S.r.l.	20.097	20.964
Debiti	31.617	50.219
- di cui per adesione al Consolidato fiscale di Edizione S.r.l.	31.361	49.484
Acquisti di materie prime	1.748	1.922
Altri costi e servizi <sup>(*)</sup>	9.267	8.074
Vendite di prodotti	429	84
Prestazioni di servizi e altri proventi	33	527

<sup>(\*)</sup> Di cui 6.394 mila euro relativi a costi di pubblicità e promozionali pari al 24,2% dei costi pubblicitari totali nel primo semestre 2011 (5.444 mila euro nel primo semestre 2010).

Sono state poste in essere anche operazioni tra imprese direttamente o indirettamente controllate dalla Capogruppo ovvero tra queste ultime e la Capogruppo stessa nel rispetto delle "Procedure per le operazioni con parti correlate" di Gruppo. Il management della Capogruppo ritiene che tali operazioni siano state concluse a condizioni di mercato.

Nessun Amministratore o dirigente o socio ha posizioni debitorie nei confronti del Gruppo.

#### Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Gli impatti economici di eventi e operazioni non ricorrenti del Gruppo hanno comportato oneri netti per 2.393 mila euro nel primo semestre 2011 (12.211 mila euro nel primo semestre 2010), rappresentati principalmente dalla plusvalenza realizzata dalla cessione di macchinari del settore tessile, dall'indennizzo sostenuto per la risoluzione anticipata di due contratti di locazione negli Stati Uniti oltre che dagli incentivi all'esodo di competenza del periodo.

#### Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento, possano dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

#### Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2011

Nell'ambito del progetto di sviluppo del nuovo polo produttivo situato nella città di Niš, sono state costituite, rispettivamente il 7 ed il 12 luglio, le seguenti società di diritto serbo: Olimpias Knitting Serbia D.O.O., controllata da Aerre S.r.l., e Olimpias Serbia D.O.O., controllata da Olimpias S.p.A.

### **Passività potenziali**

Il Gruppo non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in relazione a passività legate a cause legali in corso per un valore complessivo stimato di 16,5 milioni di euro, in quanto ritiene che i relativi esborsi economici, anche in ossequio ai dettami del Principio Contabile IAS 37, siano identificabili come un rischio solo "possibile".

La società controllata Benind S.p.A. ha in corso un contenzioso con l'autorità doganale italiana a fronte del quale potrebbe generarsi una passività di circa 7,5 milioni di euro, oltre a sanzioni. La società ha ottenuto quattro sentenze favorevoli presso la Commissione Tributaria Provinciale di Treviso, con annullamento totale dei maggiori oneri doganali e sanzioni irrogate.

In data 27 aprile 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Venezia ha accolto l'appello proposto dall'Agenzia delle Dogane di Treviso avverso la prima delle predette quattro sentenze di primo grado. L'ammontare complessivo dei dazi doganali contestati in tale giudicato è pari a circa 2,6 milioni di euro, oltre a sanzioni e interessi. In considerazione della lacunosità e insufficienza delle motivazioni espresse dall'organo giudicante nella sentenza, la società ha proposto ricorso per Cassazione.

In data 25 novembre 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Venezia si è espressa sulle restanti tre sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Treviso, accogliendo parzialmente l'appello dell'Agenzia delle Dogane di Treviso, riconoscendo la correttezza dell'ufficio ai fini del recupero dei maggiori dazi, ma dichiarando illegittime le sanzioni irrogate. L'ammontare complessivo dei dazi doganali contestati in tale giudicato è pari a circa 4,9 milioni di euro. La società ha proposto ricorso per Cassazione anche per le tre sentenze della Commissione Tributaria Regionale sopra descritte.

Il Consiglio di Amministrazione della società Benind S.p.A., giudicando non fondati i rilievi mossi dai verificatori in materia di dazi doganali e reputando carenti e inadeguate le motivazioni delle citate sentenze di secondo grado, anche con il conforto di autorevoli consulenze esterne, non ha ritenuto di dover stanziare alcun accantonamento per rischi di soccombenza finale nei relativi contenziosi, identificabili, in ossequio ai dettami dei principi contabili, come un rischio solo "possibile".

La società controllata Benind S.p.A. ha subito, nel corso del primo semestre del 2011, una verifica fiscale parziale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Veneto per i periodi d'imposta 2006-2007-2008 relativamente alle imposte IRES e IRAP. Dal processo verbale di constatazione, ricevuto il 31 maggio 2011, sono emersi rilievi in materia di prezzi di trasferimento.

La quantificazione di detti rilievi corrisponde a circa euro 7 milioni di maggiori imposte.

La società si riserva di presentare nei termini di legge proprie memorie difensive all'Amministrazione finanziaria al fine di argomentare le scelte adottate dalla società, riservandosi in ogni caso di impugnare eventuali successivi atti di accertamento ricorrendo alle commissioni tributarie competenti.

La Società Benetton Group S.p.A. ha subito, nel corso del primo semestre del 2011, una verifica fiscale parziale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso per il periodo d'imposta 2008 relativamente alle imposte IRES, IRAP e IVA. Dal processo verbale di constatazione, ricevuto il 27 giugno 2011, sono emersi alcuni rilievi in termini di deducibilità di alcune spese di rappresentanza e di indetraibilità di IVA afferente alcuni costi sostenuti.

La quantificazione di detti rilievi corrisponde a circa 200 mila euro di maggiori imposte.

La Società si riserva di presentare nei termini di legge proprie memorie difensive all'Amministrazione finanziaria al fine di argomentare le scelte adottate dalla Società, riservandosi in ogni caso di impugnare eventuali successivi atti di accertamento ricorrendo alle commissioni tributarie competenti.

## Attestazione

### **Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Reg. CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

I sottoscritti Biagio Chiarolanza e Franco Furnò in qualità di "Amministratori Delegati" ed Alberto Nathansohn in qualità di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" di Benetton Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2011.

L'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stata valutata sulla base del modello Internal Control - Integrated Framework emanato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato.

Si attesta, inoltre, che

1. il bilancio semestrale abbreviato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

28 luglio 2011

Amministratore Delegato  
Biagio Chiarolanza

Amministratore Delegato  
Franco Furnò

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
Alberto Nathansohn



## Relazione della Società di Revisione

### Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
Benetton Group SpA

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative specifiche della Benetton Group SpA e controllate (Gruppo Benetton) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Benetton Group SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.  
Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 4 aprile 2011 e in data 30 Luglio 2010.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Benetton al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 28 luglio 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Dal Lago  
(Revisore contabile)

## Prospetti supplementari

### Società e gruppi considerati ai fini del bilancio consolidato al 30 giugno 2011

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo <sup>(1)</sup>
<b>Società e gruppi consolidati con il metodo dell'integrazione globale:</b>				
<b>Capogruppo</b>				
Benetton Group S.p.A.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	237.482.715,60	
<b>Controllate italiane</b>				
Olimpias S.p.A.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	47.988.000	100%
_ Aerre S.r.l.	Vittorio Veneto (Tv)	Eur	15.000	60%
_ Filatura di Vittorio Veneto S.r.l.	Vittorio Veneto (Tv)	Eur	110.288	50%
_ Fynlab S.r.l. <sup>(2)</sup>	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	100.000	100%
Benetton Retail Italia S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	5.100.000	100%
Bentec S.p.A.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	12.900.000	100%
Fabrica S.p.A.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	4.128.000	100%
Società Investimenti e Gestioni Immobiliari (S.I.G.I.) S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	36.150.000	100%
Benind S.p.A.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	26.000.000	100%
_ La Cantina delle Nostre Ville Venete - Società Agricola a r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	110.000	100%
_ Benair S.p.A.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	1.548.000	100%
Bencom S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	150.000.000	100%
_ Ponzano Children S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	110.000	100%
_ Milano Report S.p.A.	Milano	Eur	1.000.000	100%
<b>Controllate estere</b>				
_ S.C. Anton Industries S.r.l.	Arad	Ron	1.162.460	60%
_ Olimpias Tunisia Sà r.l.	La Marsa	Tnd	100.000	100%
Benetton USA Corp.	Wilmington	Usd	215.654.000	100%
_ Benetton Russia O.O.O.	Moscow	Rub	473.518.999	100%
Benetton Holding International N.V. SA.	Amsterdam	Eur	92.759.000	100%
_ Benetton International SA.	Luxembourg	Eur	133.538.470	100%
_ Benetton Mexicana S.A. de C.V.	Mexico City	Mxn	327.000.405	100%
_ Benetton Ungheria Kft.	Nagykálló	Eur	89.190	100%
_ Benetton India Pvt. Ltd.	Gurgaon	Inr	2.900.000.000	100%
_ Benetton Canada Inc.	Montréal	Cad	7.500.000	100%
_ Benetton Industrielle Tunisie Sà r.l.	Gafsa	Tnd	2.000.000	100%
_ Benetton Retail Deutschland GmbH	Frankfurt am Main	Eur	2.000.000	100%
_ New Ben GmbH	Frankfurt am Main	Eur	5.000.000	50%
_ Benetton Trading Ungheria Kft.	Nagykálló	Huf	50.000.000	100%
_ Benetton Retail (1988) Ltd.	London	Gbp	61.000.000	100%
_ Benetton Retail Spain S.L.	Barcelona	Eur	10.180.300	100%
_ Benetton 2 Retail Comércio de Produtos Têxteis SA.	Porto	Eur	500.000	100%
_ S.C. Benrom S.r.l.	Miercurea Sibiului	Ron	1.416.880	100%
_ Benetton Manufacturing Tunisia Sà r.l.	Sahline	Tnd	700.000	100%
_ Benetton Commerciale Tunisie Sà r.l.	Sousse	Tnd	2.429.000	100%
_ Benetton Tekstil D.O.O.	Labin	Hrk	155.750.000	100%
_ Benetton Denmark Ap.S.	Copenhagen	Dkk	125.000	100%



Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo <sup>(1)</sup>
_ United Colors Communication SA	Paradiso	Chf	1.000.000	100%
_ Benetton Trading Taiwan Ltd.	Taipei	Twd	1.150.000.000	100%
_ Benetton Giyim Sanayi ve Ticaret A.S.	Istanbul	Try	7.000.000	50%
_ Benetton International Kish P.J.S.C.	Kish Island	Irr	100.000.000	100%
_ Benetton Trading USA Inc.	Lawrenceville	Usd	959.147.833	100%
_ Lairb Property Ltd.	Dublin	Eur	260.000	100%
_ Benetton Pars P.J.S.C.	Tehran	Irr	50.000.000	100%
_ Benetton Retail Poland Sp. z o.o.	Warsaw	Pln	4.900.000	100%
_ Benetton De Commerce International Tunisie Sà r.l.	Sahline	Tnd	150.000	100%
_ Benetton Serbia D.O.O. <sup>(4)</sup>	Belgrade	Eur	10.000	100%
_ Benetton Japan Co., Ltd.	Tokyo	Jpy	400.000.000	100%
_ Benetton Korea Inc.	Seoul	Krw	2.500.000.000	50%
_ Benetton Asia Pacific Ltd.	Hong Kong	Hkd	41.400.000	100%
_ Shanghai Benetton Trading Co. Ltd.	Shanghai	Usd	26.321.056	100%
_ Benlim Ltd. <sup>(2)</sup>	Hong Kong	Hkd	16.000.000	100%
Benetton Realty France SA	Paris	Eur	94.900.125	100%
Benetton Australia Pty. Ltd.	Hawthorn	Aud	500.000	100%
_ Ben-Mode A.G.	Zurich	Chf	500.000	10%
Benetton International Property N.V. SA	Amsterdam	Eur	17.608.000	100%
_ Benetton Real Estate International SA	Luxembourg	Eur	1.166.000.000	100%
_ Real Estate Russia ZAO	Moscow	Rub	10.000	100%
_ Benetton Real Estate Austria GmbH	Vienna	Eur	2.500.000	100%
_ Benetton Realty Portugal Imobiliaria SA	Porto	Eur	100.000	100%
_ Real Estate Ukraine LLC	Kiev	Usd	7.921	100%
_ Kaliningrad Real Estate ZAO	Moscow	Rub	10.000	100%
_ Benetton Istanbul Real Estate Emlak Yatirim ve Insaat Ticaret Limited Sirketi	Istanbul	Try	34.325.000	100%
_ Benetton Services SA de C.V.	Mexico City	Mxn	50.000	100%
_ Benetton Realty Sukhbaatar LLC	Ulaanbaatar	Mnt	1.150.000	100%
_ Hotel Union LLC	Pristina	Eur	3.200.000	100%
_ Kazan Real Estate ZAO	Moscow	Rub	10.000	100%
_ Benetton Real Estate Belgique SA	Bruxelles	Eur	14.500.000	100%
_ Benetton Latvia LLC	Riga	Lvl	630.000	100%
_ Benetton Real Estate Kazakhstan LLP	Almaty	Kzt	62.920.000	100%
_ Property Russia ZAO	Moscow	Rub	10.000	100%
_ Benetton France Sà r.l.	Paris	Eur	99.495.712	100%
_ Benetton France Commercial SAS	Paris	Eur	10.000.000	100%
_ Benetton Realty Spain S.L	Barcelona	Eur	15.270.450	100%
<b>Partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del costo<sup>(5)</sup>:</b>				
_ Anton Industries Macedonia LLC	Skopje	Eur	10.000	60%
_ Benetton Beograd D.O.O. <sup>(3)</sup>	Belgrade	Eur	500	100%
Bensec S.c. a r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	1.100.000	78%
_ Benetton Real Estate CSH Sr.l. <sup>(3)</sup>	Chisinau	Mdl	30.000	100%
_ Benetton Real Estate Azerbaijan LLC. <sup>(3)</sup>	Baku	Usd	130.000	100%
_ Benetton Service II SA de C.V. <sup>(4)</sup>	Mexico City	Mxn	50.000	100%

<sup>(1)</sup> Non inclusiva della quota relativa alle put option.

<sup>(2)</sup> In liquidazione.

<sup>(3)</sup> Non operativa.

<sup>(4)</sup> Società neo costituita.

<sup>(5)</sup> Al costo in quanto non determinabile il "fair value" (società non quotate).

## Dati societari e informazioni per gli Azionisti

### Sede legale

Benetton Group S.p.A.  
Villa Minelli  
31050 Ponzano Veneto (Treviso) - Italia  
Tel. +39 0422 519111

### Dati legali

Capitale sociale: euro 237.482.715,60 i.v.  
R.E.A. n. 84146  
Codice Fiscale/R.I. di Treviso n. 00193320264

### Direzione stampa e comunicazione

E-mail: [info@benetton.it](mailto:info@benetton.it)  
Tel. +39 0422 519036  
Fax +39 0422 519930

### Investor relations

E-mail: [ir@benetton.it](mailto:ir@benetton.it)  
Tel. +39 0422 517773  
Fax +39 0422 517701

[www.benettongroup.com](http://www.benettongroup.com)